*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa

BARBARA MELZI

MIRFHT500U

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BARBARA MELZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **305/Prof.** del **20/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 01*

*Anno di aggiornamento:*
***2023/24***

*Triennio di riferimento:*
***2022 - 2025***

## La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

## Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
27 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## L'offerta formativa

32 Aspetti generali
36 Traguardi attesi in uscita
46 Insegnamenti e quadri orario
58 Curricolo di Istituto
116 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
123 Moduli di orientamento formativo
132 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
135 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
165 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
176 Valutazione degli apprendimenti
187 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

# Organizzazione

**194** Aspetti generali
**197** Modello organizzativo
**204** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
**205** Reti e Convenzioni attivate
**210** Piano di formazione del personale docente
**217** Piano di formazione del personale ATA

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La descrizione del soggetto formativo deve essere contestualizzata all'interno del territorio in cui opera. Le scuole presenti nell'istituto "Barbara Melzi" accolgono ogni giorno oltre 850 studenti, dai piccoli della sezione "Primavera" ai giovani delle scuole superiori; mentre l'utenza più giovane proviene in prevalenza dalla città di Legnano e dai paesi immediatamente limitrofi, i ragazzi dei Licei e dell'Istituto professionale provengono complessivamente da oltre 40 diverse località che vanno dal Ticino a Saronno, da Gallarate a Milano. Un bacino di utenza ampio che attraversa più province e rivela una reputazione ampia e diffusa.

Dal punto di vista economico siamo in presenza di un contesto tradizionalmente benestante in cui la piccola e media impresa hanno caratterizzato il tessuto produttivo sostituendosi alle grandi aziende di un tempo, i cui edifici sono stati sovente recuperati e destinati ora al terziario tradizionale ora alle nuove imprese culturali.

La dimensione delle famiglie riflette la tendenza nazionale: raramente si arriva a due figli per coppia e l'età media della popolazione continua a crescere con tassi di anzianità che generano gravi conseguenze sulle reti di sostegno famigliare. Queste ultime, purtroppo, si rivelano sempre più fragili e delicate: da un lato, si moltiplicano le separazioni e i divorzi, dall'altro i legami di fatto tendono a superare quelli formali e simbolici.

A fronte di questa fragilità che incide non poco sull'educazione delle giovani generazioni, il territorio presenta una società civile vivace e propositiva. Sono molte le organizzazioni di terzo settore che operano negli ambiti sociali e socio-sanitari: associazioni di volontariato e realtà no profit costellano il territorio che, generalmente, favorisce la sussidiarietà orizzontale e un sistema di welfare mix in cui Stato (enti locali), mercato e terzo settore collaborano fattivamente.

Queste caratteristiche si riverberano nella vita dell'Istituto. Numerosi sono gli studenti che provengono da famiglie che hanno piccole imprese (ma non mancano le situazioni di sofferenza materiale), tanti sono i casi di fragilità famigliare, vivaci i rapporti coni corpi intermedi della società civile.

<u>Coordinate socio-economiche</u>

Dal quadro di sintesi è possibile enucleare alcuni indicatori più contestualizzati che permettono di posizionare l'offerta formativa.

Al 31 dicembre 2022 , a Legnano risiedono 60.118 persone, l 'imponibile pro-capite è di 25.691 euro, gli stranieri sono il 13,3% della popolazione, l' indice di vecchiaia del 185,6%. Sono dati che confermano l'esistenza di famiglie in cui, malgrado un discreto benessere materiale, il ricambio generazionale è pressoché nullo mentre cresce il numero di persone straniere che risiedono nel Comune.

Secondo l'indice ESCS rilevato dall'Invalsi (a.s. 2022/2023) le famiglie dell'Istituto presentano un background "alto" e non si evidenziano situazioni di famiglie svantaggiate. Poco significativa in termini quantitativi, la presenza di studenti stranieri nei vari gradi e ordini di scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Gli elevati valori relativi agli indici di status socio economico e un livello decisamente contenuto di disagio sociale rappresentano opportunità significative per promuovere un'offerta formativa ed educativa varia e suggestiva che possa incontrare il favore delle famiglie e degli studenti
Vincoli:
A fronte dell'omogeneità dei dati relativi allo status socio-economico e all'assenza di gravi situazioni di disagio, emerge quale vincolo - dato che indirizza notevolmente la programmazione - l'elevato numero di certificazioni presenti nelle varie scuole. In particolare, è decisamente rilevante il numero di studenti con DSA e BES presenti nell'Istituto professionale

---

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
Il territorio presenta un notevole livello di capitale sociale; sono presenti numerose realtà di terzo settore e associazioni di categoria particolarmente attente ai bisogni delle nuove generazioni. In questi anni sono state avviate partnership importanti che hanno permesso di attivare proposte formative di eccellenza. Dall'Amministrazione comunale alle organizzazioni no profit passando per le imprese commerciali, il network degli stakeholders è assai variegato e suggestivo. In particolare, grande attenzione è rivolto all'Istituto professionale e, in prospettiva, all'attivazione del corso OSS

Vincoli:

L'unico vincolo è dato da una certa difficoltà a raggiungere la scuola per coloro che abitano in Comuni distanti, in particolare della zona del Magentino. Stessa difficoltà per chi decide di frequentare proposte extracurricolari

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Ampi spazi sia interni che esterni, attrezzature informatiche aggiornate e diffuse in ogni grado di scuola e una gestione attenta della pulizia e della sicurezza sono tutte opportunità ampiamente riconosciute all'Istituto. I finanziamenti legati ai progetti Erasmus + e ai PON sono da considerare risorse aggiuntive e significative

Vincoli:

I vincoli sono legati al fatto che la scelta di una scuola paritaria pesa economicamente in grande parte sulle famiglie. Grande é il contributo della Dote Scuola di Regione Lombardia, ma questo strumento non permette di coprire per intero i costi. Questo fattore incide parecchio sul profilo dell'utenza e, di fatto, può costituire una barriera di ingresso per numerose famiglie.

---

Risorse professionali

Opportunità:

L'età media dei docenti é di 35/40 anni. L'organico ha subito numerose modifiche nel tempo favorendo l'immissione di nuove competenze e abilità. Valide sono le competenze professionali e la passione educativa mostrate dai docenti. Esiste un gruppo "storico" di insegnanti che garantisce la continuità della proposta formativa. Tutti i Docenti sono assunti in applicazione del contratto AGIDAE. Rispetto a qualche anno fa è cresciuto il numero dei docenti abilitati; quelli non abilitati hanno conseguito nella quasi totalità dei casi i 24 CFU. Costante, vivace e puntuale é la partecipazione ai corsi di formazione proposti dalla scuola per rafforzare le competenze trasversali. Del GLI fanno parte docenti che hanno sviluppato una lunga esperienza in tema di DVA; nello specifico prevalgono percorsi formativi in ambito psicologico e pedagogico.

Vincoli:

L'unico vincolo evidenziabile è legato al trattamento economico del personale docente e non docente che, pur svolgendo un vero e proprio servizio pubblico, non gode di una serie di vantaggi e

di attenzioni che sono invece riservati al personale delle scuole statali

---

Popolazione scolastica

Opportunità:
Gli elevati valori relativi agli indici di status socio economico e un livello decisamente contenuto di disagio sociale rappresentano opportunità significative per promuovere un'offerta formativa ed educativa varia e suggestiva che possa incontrare il favore delle famiglie e degli studenti
Vincoli:
A fronte dell'omogeneità dei dati relativi allo status socio-economico e all'assenza di gravi situazioni di disagio, emerge quale vincolo che indirizza notevolmente la programmazione l'elevato numero di certificazioni presenti nelle varie scuole. In particolare, è decisamente rilevante il numero di studenti con DSA e BES presenti nell'Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio presenta un notevole livello di capitale sociale; sono presenti numerose realtà di terzo settore e associazioni di categoria particolarmente attente ai bisogni delle nuove generazioni. In questi anni sono state avviate partnership importanti che hanno permesso di avviare proposte formative di eccellenza. Dall'Amministrazione comunale alle organizzazioni no profit passando per le imprese commerciali, il network degli stakeholders è assai variegato e suggestivo. In particolare, grande attenzione è rivolto all'Istituto professionale e, in prospettiva, all'attivazione del corso OSS
Vincoli:
L'unico vincolo è dato da una certa difficoltà a raggiungere la scuola per coloro che abitano in Comuni distanti, in particolare della zona del Magentino. Stessa difficoltà per chi decide di frequentare proposte extracurricolari

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Ampi spazi sia interni che esterni, attrezzature informatiche aggiornate e diffuse in ogni grado di scuola e una gestione attenta della pulizia e della sicurezza sono tutte opportunità ampiamente riconosciute all'Istituto I finanziamenti legati ai progetti Erasmus + e ai PON sono da considerare risorse aggiuntive e significative

Vincoli:
I vincoli sono legati al fatto che la scelta di una scuola paritaria pesa economicamente in grande parte sulle famiglie. Grande e' il contributo della Dote Scuola di Regione Lombardia, ma questo strumento non permette di coprire per intero i costi. Questo fattore incide parecchio sul profilo dell'utenza e, di fatto, puo' costituire una barriera di ingresso per numerose famiglie.

---

Risorse professionali

Opportunità:
L'età media dei docenti é di 35/40 anni. L'organico ha subito alcune modifiche nel tempo favorendo l'immissione di nuove competenze e abilità. Valide sono le competenze professionali e la passione educativa mostrate dai docenti. Esiste un gruppo "storico" di insegnanti che garantisce la continuità della proposta formativa. Tutti i Docenti sono assunti in applicazione del contratto AGIDAE. Rispetto a qualche anno fa è decisamente cresciuto il numero dei docenti abilitati; i pochi non abilitati hanno conseguito nella quasi totalità dei casi i 24 CFU Costante, vivace e puntuale é la partecipazione ai corsi di formazione proposti dalla scuola per rafforzare le competenze trasversali Del GLI fanno parte docenti che hanno sviluppato una lunga esperienza in tema di DVA; nello specifico prevalgono percorsi formativi in ambito psicologico e pedagogico
Vincoli:
L'unico vincolo evidenziabile è legato al trattamento economico del personale docente e non docente che, pur svolgendo un vero e proprio servizio pubblico, non gode di una serie di vantaggi e di attenzioni che sono invece riservati al personale delle scuole statali

---

# Caratteristiche principali della scuola

## Istituto Principale

### BARBARA MELZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE |
| Codice | MIRFHT500U |
| Indirizzo | CORSO SEMPIONE, 102 LEGNANO LEGNANO 20025 LEGNANO |
| Telefono | 0331 440049 |
| Email | canlegmi@fdcc.org |
| Pec | |
| Sito WEB | www.istitutobarbaramelzi.it |
| Indirizzi di Studio | • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE |
| Totale Alunni | 124 |

## Plessi

### SCUOLA DELL'INFANZIA "BARBARA MELZI" -LEGNANO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Tipologia scuola | SCUOLA INFANZIA NON STATALE |
| Codice | MI1A395003 |
| Indirizzo | C.SO SEMPIONE,102 LEGNANO LEGNANO 20025 LEGNANO |

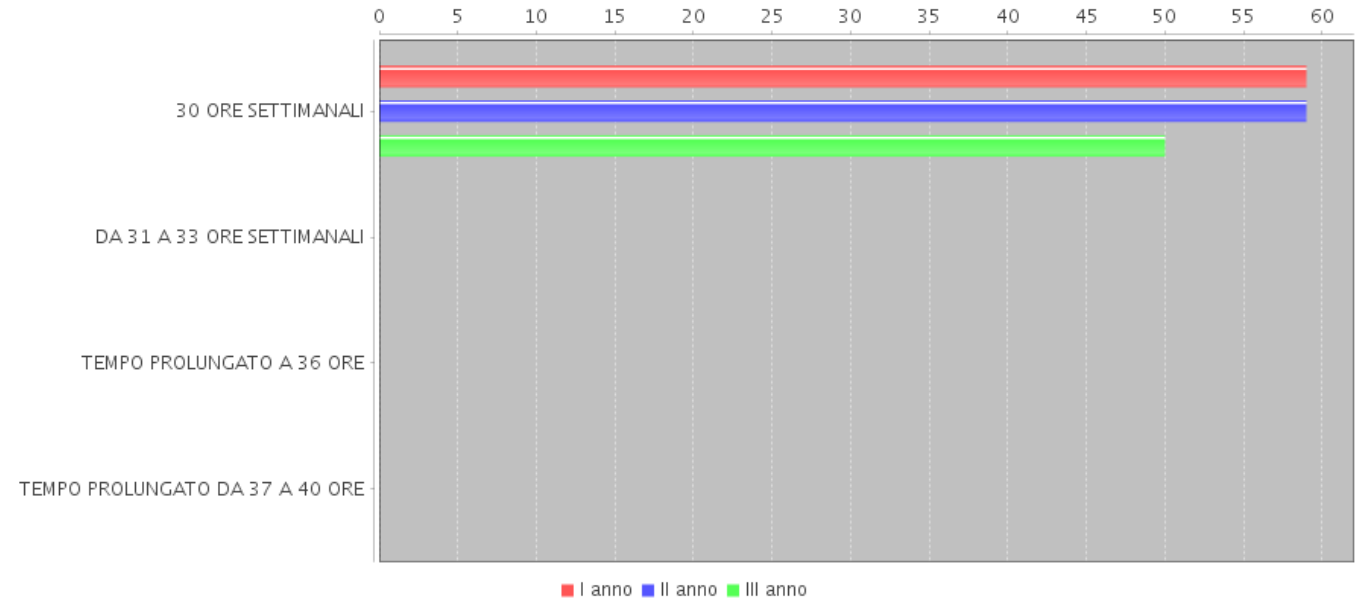
## SCUOLA ELEM.PAR."ISTITUTO BARBARA MELZI" (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Tipologia scuola | SCUOLA PRIMARIA NON STATALE |
| Codice | MI1E05100L |
| Indirizzo | C.SO SEMPIONE,102 LEGNANO LEGNANO 20025 LEGNANO |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 205 |

## SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. BARBARA MELZI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Tipologia scuola | SCUOLA SEC. PRIMO GRADO NON STATALE |
| Codice | MI1M00700Q |
| Indirizzo | C.SO SEMPIONE 102 LEGNANO LEGNANO 20025 LEGNANO |
| Numero Classi | 7 |
| Totale Alunni | 168 |

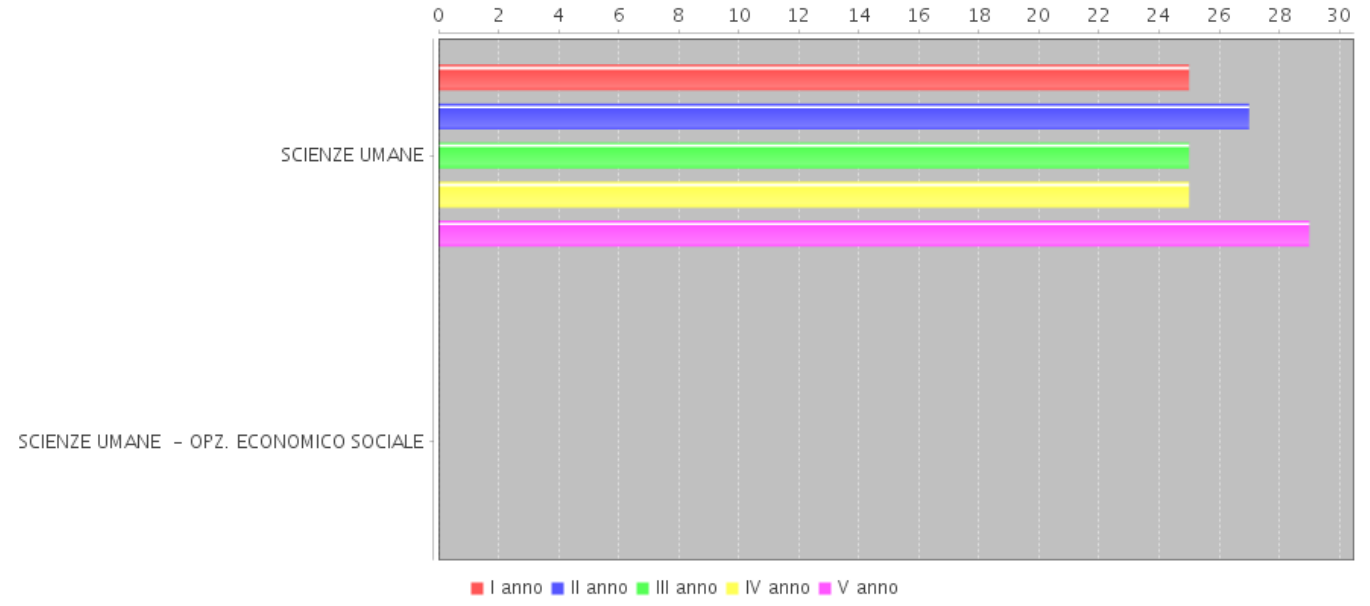
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## ISTITUTO MAGISTRALE B. MELZI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE |
| Codice | MIPM07500B |
| Indirizzo | CORSO SEMPIONE, 102 LEGNANO LEGNANO 20025 LEGNANO |
| Indirizzi di Studio | • SCIENZE UMANE<br>• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE |
| Totale Alunni | 131 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

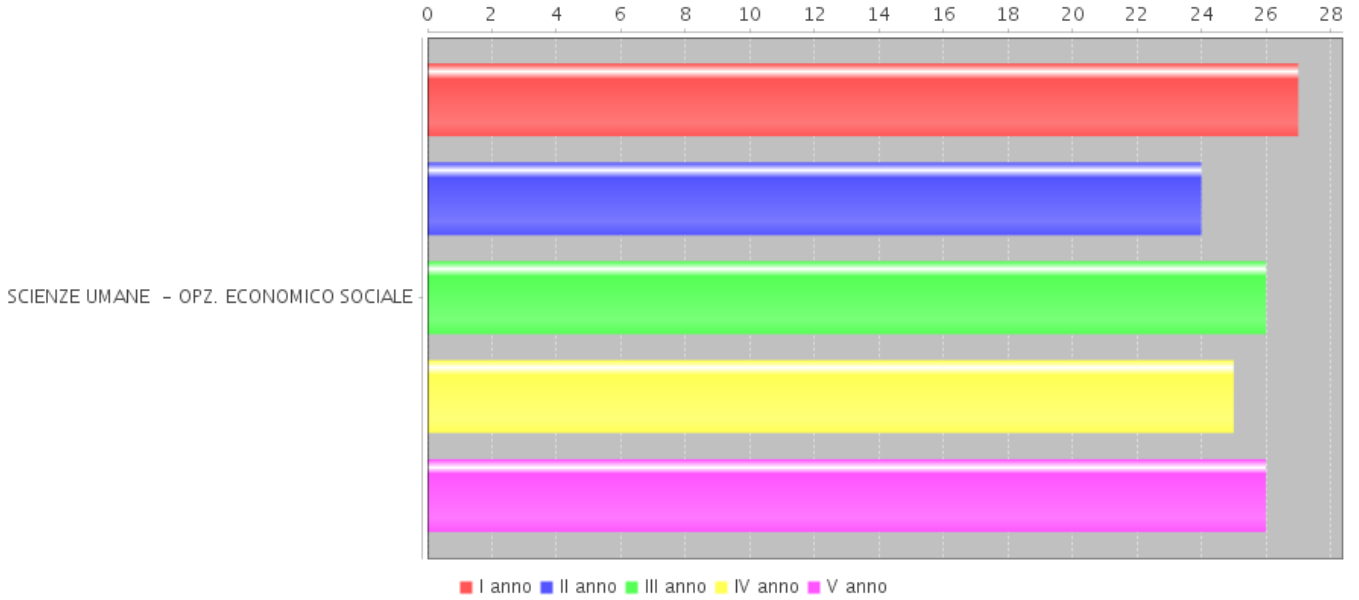



## LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE B. MELZI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE |
| Codice | MIPM1C500T |
| Indirizzo | CORSO SEMPIONE, 102 LEGNANO LEGNANO 20025 |

| | LEGNANO |
|---|---|
| Indirizzi di Studio | • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE |
| Totale Alunni | 128 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso




# Approfondimento

Una presenza che educa

La formazione della persona è l'obiettivo che la scuola persegue, non da sola, ma attraverso il suo specifico che è la trasmissione alle nuove generazioni della ricchezza della tradizione. La formazione integrale della persona attraverso l'apprendimento si declina in tre azioni: distinguere, valutare e ordinare.

Distinguere . Occorre imparare a distinguere tra i dati (la realtà), i significati (cosa mi suggerisce la

realtà), il senso (verso quale direzione mi portano i dati e le informazioni?) La scuola deve aiutare il ragazzo e il bambino a leggere la realtà e a comprenderla; questo accade nell'ora di lezione, ma investe naturalmente tutta la comunità scolastica.

Valutare . Valutare in che mondo si vorrebbe vivere, a quali valori dedicarsi e, di conseguenza, a quali regole aderire per poter raggiungere per sé e per gli altri questi orizzonti di significato.

Ordinare . Ordinare quanto appreso nella propria vita e nei propri rapporti. In questo processo di dare ordine all'esistenza si armonizzano intelligenza e cuore, affetti e razionalità, sentimento e ragione; in questo modo, il ragazzo diventa riconoscibile a sé e agli altri.

Questa formazione della persona, queste azioni che si intersecano e generano il giovane adulto attingono forza e autenticità dalla dottrina della Chiesa cattolica e dal carisma canossiano. La donna e l'uomo sono fatti ad immagine e somiglianza di Dio e Dio stesso ha abbracciato la natura dell'uomo facendosi carne. Questo fatto in-forma l'esistenza di ciascuno e, di conseguenza, lo sguardo verso chi ci sta accanto. Una comunità di apprendimento che fa memoria di questo sa che l'educazione è la più importante delle messi, accoglie chiunque con simpatia, affronta le fragilità senza timore, non censura alcun aspetto dell'esistenza perché tutto è già stato abbracciato dal Verbo.

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| **Biblioteche** | Classica | 1 |
| **Aule** | Magna | 2 |
| | Teatro | 1 |
| **Strutture sportive** | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 2 |
| **Servizi** | Mensa | |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei laboratori | 5 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 5 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 40 |

## Approfondimento

Risorsa importantissima è lo spazio esterno dove si trovano il campo di basket, il campo di calcetto, i giochi per la scuola dell'infanzia e un accogliente giardino dove fare lezione nella bella stagione

# Risorse professionali

| | |
|---|---|
| Docenti | 65 |
| Personale ATA | 4 |

## Approfondimento

La vita dell'istituto prevede luoghi e momenti di condivisione formali così come previsto dalla normativa vigente quali il Collegio docenti, i Consigli di classe o sezione e altre forme di aggregazione per i docenti, Consiglio di Istituto verticale e Assemblee di classe o sezione per i genitori e consiglio di interclasse specifico per la primaria, consiglio di intersezione specifico per l'infanzia e, per le superiori, Assemblee di classe e di Istituto per i ragazzi.

I momenti collegiali per i docenti sono rivolti al docente come persona e come professionista nella convinzione che si può essere maestri solo se si è discepoli, si può insegnare la propria disciplina solo si è disponibili a dialogare con le altre discipline perché l'orizzonte di senso dell'apprendimento non sia frammentato, ma unitario e la prospettiva di azione all'interno dell'organizzazione non sia particolaristica, ma olistica. La collegialità, pertanto, non è manifestazione di un pensiero comune, ma espressione di un ordine comune tra adulti impegnati a proporre ai ragazzi e ai bambini ciò che più li ha interessati nella giovinezza, ciò che hanno studiato e ora propongono con competenza e passione alle generazioni più giovani.

Il Consiglio di Istituto verticale è l'organo a cui partecipano i rappresentanti dei genitori (per le scuole secondarie di secondo grado, anche i rappresentanti degli studenti) eletti tra i genitori rappresentanti di classe o di sezione. I rappresentati dei genitori restano in carica massimo tre anni e comunque non oltre l'iscrizione del figlio presso l'Istituto; quelli degli studenti restano in carica un anno, ma il loro mandato può essere rinnovato.

Il Consiglio d'Istituto collabora con gli altri organi delle singole scuole al fine di arricchire la progettualità formativa ed educativa e, sulle base delle linee guida proposte dal Consiglio di plesso,

delibera il PTOF predisposto dal Collegio Docenti. Il Consiglio di Istituto viene convocato almeno due volte all'anno.

Le Assemblee dei genitori interessano le famiglie di una medesima classe o sezione e rendono operativa la collaborazione tra docenti e insegnanti.

Accanto a questi momenti formali di condivisione, l'Istituto propone occasioni informali alle famiglie e ai docenti per confrontarsi su tematiche trasversali, ascoltare testimonianze, condividere momenti di convivialità ed opportunità di crescita personale e comunitaria.

Ogni grado di scuola predispone un Regolamento e un Patto educativo di corresponsabilità che disciplinano la vita scolastica. L'iscrizione alla scuola implica l'adesione ai contenuti del Regolamento e del Patto educativo, che sono resi disponibili in formato integrale sul sito della scuola.

Da ultimo, peculiarità del nostro Istituto canossiano, occorre ricordare la presenza del Consiglio di plesso, un organo collegiale a cui partecipano i rappresentanti delle Direzioni delle varie scuole, il Direttore di plesso e il gestore. Il suo compito è la definizione di linee guida verticali che garantiscano l'unitarietà della proposta formativa ed educativa e la gestione di servizi e infrastrutture comuni ai vari ordini e gradi di scuola.

# Aspetti generali

Nell'anno scolastico 2023/2024, l'Istituto “Barbara Melzi” delle Figlie della Carità Canossiane comprende al suo interno i seguenti ordini e gradi di scuola:

- una scuola dell'Infanzia (dal settembre 2022 è stata attivata una sezione "Primavera");

- una scuola Primaria;

- una scuola Secondaria di Primo Grado;

- tre scuole Secondarie di Secondo Grado:

- Liceo delle scienze umane;
- Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale,
- Istituto professionale Servizi per la Sanità e l’Assistenza sociale

Complessivamente, sono oltre 850 le famiglie che ogni giorno affidano i loro figli all'Istituto; con loro si instaura un rapporto di reciprocità e fiducia finalizzato a far crescere le ragazze e i ragazzi sia sul versante scolastico, sia su quello educativo.

# Priorità desunte dal RAV

## Risultati scolastici

### Priorità

I debiti formativi per gli studenti della scuola secondaria di II grado si concentrano in determinate discipline (matematica e lingue europee in generale; latino nel LSU e italiano in particolare nel Professionale).

### Traguardo

Sono state avviate forme di recupero in itinere, ma occorre potenziare tali forme di intervento diversificando le metodologie. Occorre attivare in modo permanente luoghi e servizi di supporto pedagogico per prendersi cura non solo dei singoli soggetti, ma favorire il benessere del gruppo classe

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Alle superiori emergono parecchie difficoltà sia nelle classi seconde che quinte. Se è vero che l'effetto scuola è lievemente positivo per le seconde e nella media regionale per le quinte, occorre migliorare questi risultati in modo netto soprattutto nei due licei, mentre al professionale gli esiti sono accettabili.

### Traguardo

L'effetto scuola deve migliorare per favorire un deciso incremento dei risultati in italiano, matematica e inglese.

## Risultati a distanza

### Priorità

Si registra una carenza di informazioni rispetto al proseguimento degli studi e con quali risultati (dalla scuola secondaria di I grado a quella di II e dalle superiori all'Università). Parimenti mancano dati sul medio-lungo periodo rispetto all'inserimento lavorativo

### Traguardo

Occorre implementare un sistema di raccolta dati utile a tracciare i percorsi dei singoli studenti, soprattutto quelli che hanno un vissuto scolastico radicato nell'Istituto

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

# Piano di miglioramento

## Percorso n° 1: Percorso per sviluppo azioni di recupero e potenziamento

Progettare nuovi servizi utili a intercettare il bisogno degli studenti che hanno carenze formative e, insieme, a promuovere talenti e attitudini dei ragazzi che chiedono di avere più conoscenze, abilità e competenze rispetto a quanto avviene in orario curricolare.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### Risultati scolastici

**Priorità**

I debiti formativi per gli studenti della scuola secondaria di II grado si concentrano in determinate discipline (matematica e lingue europee in generale; latino nel LSU e italiano in particolare nel Professionale).

**Traguardo**

Sono state avviate forme di recupero in itinere, ma occorre potenziare tali forme di intervento diversificando le metodologie. Occorre attivare in modo permanente luoghi e servizi di supporto pedagogico per prendersi cura non solo dei singoli soggetti, ma favorire il benessere del gruppo classe

#### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Alle superiori emergono parecchie difficoltà sia nelle classi seconde che quinte. Se è vero che l'effetto scuola è lievemente positivo per le seconde e nella media regionale per le quinte, occorre migliorare questi risultati in modo netto soprattutto nei due licei, mentre al professionale gli esiti sono accettabili.

### Traguardo

L'effetto scuola deve migliorare per favorire un deciso incremento dei risultati in italiano, matematica e inglese.

---

## Risultati a distanza

### Priorità

Si registra una carenza di informazioni rispetto al proseguimento degli studi e con quali risultati (dalla scuola secondaria di I grado a quella di II e dalle superiori all'Università). Parimenti mancano dati sul medio-lungo periodo rispetto all'inserimento lavorativo

### Traguardo

Occorre implementare un sistema di raccolta dati utile a tracciare i percorsi dei singoli studenti, soprattutto quelli che hanno un vissuto scolastico radicato nell'Istituto

---

# Obiettivi di processo legati del percorso

---

## Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di servizi di supporto per contrastare le lacune didattiche emergenti e valorizzare le risorse straordinarie per promuovere interventi dedicati a promuovere specifiche competenze

---

### Ambiente di apprendimento

Attivare interventi mirati sul gruppo classe al fine di creare ambienti di apprendimento relazionali proattivi e motivanti

### Inclusione e differenziazione

Promuovere strategie didattiche e di apprendimento personalizzate anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie

### Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e intercettare risorse umane e materiali che potrebbero consentire di sviluppare azioni di recupero e potenziamento

## Percorso n° 2: Percorso effetto scuola

Nelle scuole secondarie di II grado rispetto alle prove standardizzate l'effetto scuola presenta un segno negativo; occorre immediatamente invertire tale segno così come avviene per gli altri gradi di scuola

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Risultati scolastici

**Priorità**

I debiti formativi per gli studenti della scuola secondaria di II grado si concentrano in determinate discipline (matematica e lingue europee in generale; latino nel LSU e italiano in particolare nel Professionale).

### Traguardo

Sono state avviate forme di recupero in itinere, ma occorre potenziare tali forme di intervento diversificando le metodologie. Occorre attivare in modo permanente luoghi e servizi di supporto pedagogico per prendersi cura non solo dei singoli soggetti, ma favorire il benessere del gruppo classe

---

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Alle superiori emergono parecchie difficoltà sia nelle classi seconde che quinte. Se è vero che l'effetto scuola è lievemente positivo per le seconde e nella media regionale per le quinte, occorre migliorare questi risultati in modo netto soprattutto nei due licei, mentre al professionale gli esiti sono accettabili.

### Traguardo

L'effetto scuola deve migliorare per favorire un deciso incremento dei risultati in italiano, matematica e inglese.

---

## Risultati a distanza

### Priorità

Si registra una carenza di informazioni rispetto al proseguimento degli studi e con quali risultati (dalla scuola secondaria di I grado a quella di II e dalle superiori all'Università). Parimenti mancano dati sul medio-lungo periodo rispetto all'inserimento lavorativo

### Traguardo

Occorre implementare un sistema di raccolta dati utile a tracciare i percorsi dei singoli studenti, soprattutto quelli che hanno un vissuto scolastico radicato nell'Istituto

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di servizi di supporto per contrastare le lacune didattiche emergenti e valorizzare le risorse straordinarie per promuovere interventi dedicati a promuovere specifiche competenze

### Ambiente di apprendimento

Attivare interventi mirati sul gruppo classe al fine di creare ambienti di apprendimento relazionali proattivi e motivanti

### Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere nelle famiglie una piena comprensione dell'importanza delle prove standardizzate quale indicatore delle competenze base realmente acquisite dagli studenti

## Percorso n° 3: Percorso di monitoraggio e valutazione

Parallelamente al "Percorso effetto scuola" occorre sviluppare un sistema di monitoraggio sistematico di natura non solo qualitativa, ma anche quantitativa al fine di poter analizzare puntualmente i risultati a distanza degli studenti e verificare l'efficacia dei processi attivati.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Risultati scolastici

#### Priorità

I debiti formativi per gli studenti della scuola secondaria di II grado si concentrano in determinate discipline (matematica e lingue europee in generale; latino nel LSU e italiano in particolare nel Professionale).

#### Traguardo

Sono state avviate forme di recupero in itinere, ma occorre potenziare tali forme di intervento diversificando le metodologie. Occorre attivare in modo permanente luoghi e servizi di supporto pedagogico per prendersi cura non solo dei singoli soggetti, ma favorire il benessere del gruppo classe

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Alle superiori emergono parecchie difficoltà sia nelle classi seconde che quinte. Se è vero che l'effetto scuola è lievemente positivo per le seconde e nella media regionale per le quinte, occorre migliorare questi risultati in modo netto soprattutto nei due licei, mentre al professionale gli esiti sono accettabili.

#### Traguardo

L'effetto scuola deve migliorare per favorire un deciso incremento dei risultati in

italiano, matematica e inglese.

## Risultati a distanza

### Priorità

Si registra una carenza di informazioni rispetto al proseguimento degli studi e con quali risultati (dalla scuola secondaria di I grado a quella di II e dalle superiori all'Università). Parimenti mancano dati sul medio-lungo periodo rispetto all'inserimento lavorativo

### Traguardo

Occorre implementare un sistema di raccolta dati utile a tracciare i percorsi dei singoli studenti, soprattutto quelli che hanno un vissuto scolastico radicato nell'Istituto

# Obiettivi di processo legati del percorso

## Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare azioni in preparazione alle prove standardizzate non una tantum, ma strutturate e profondamente inserite nell'attività didattica quotidiana

## Ambiente di apprendimento

Attivare interventi mirati sul gruppo classe al fine di creare ambienti di apprendimento relazionali proattivi e motivanti

# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definizione di un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti, in particolare coloro che transitano da un grado di scuola all'altro rimanendo all'interno dell'Istituto

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi dell'Istituto si collegano strettamente alle novità più recenti tra le quali ricordiamo l'apertura della sezione Primavera nella scuola dell'infanzia e della terza sezione nella scuola secondaria di I grado, l'attivazione delle mobilità per studenti e staff nell'ambito del progetto Erasmus+ in collaborazione con il Consorzio Canossa Campus di Brescia e, da ultimo, la proposta di corsi extra-curricolari innovativi in ambiti eterogenei che vanno dalle competenze digitali al corso di fotografia in lingua inglese passando per il teatro e la musica.

Lo sviluppo e il consolidamento di queste attività rappresentano  l'insieme delle prospettive di sviluppo che hanno trovato profondo consolidamento con l'implementazione dei progetti PON relativi al bando pubblicato in data 18 maggio 2022 "Avviso pubblico Socialità, apprendimenti e accoglienza", nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) – "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR – Asse I – Istruzione".

Ulteriori caratteristiche innovative si collegano all'Avviso pubblico 130341 del 9 novembre 2023 relativo al PNRR Investimento M4C1I3.1 - Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti (DM 65/2023).

## Aree di innovazione

### CONTENUTI E CURRICOLI

Definizione di un curriculum di Istituto che orienti l'offerta formativa del primo ciclo di istruzione

ovvero dalla Scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Tale azione consentirebbe di passare da una verticalità formale ad una continuità di merito incrementando il valore aggiunto di un Istituto sui generis come il nostro. La continuità deve esprimersi in termini di punti di arrivo/requisiti di accesso, metodologie, setting didattico, procedure di gestione delle fragilità e dei talenti.

## RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Occorre incrementare l'attività di networking attraverso azioni mirate che consentano di individuare sinergie tra l'offerta formativa e i bisogni e le aspettative del territorio. Già sono numerosi e qualificati i partner dell'Istituto, ora serve un salto di qualità nelle collaborazioni attivando progetti di ampio respiro.

In questo contesto occorre altresì migliorare gli strumenti di comunicazione e di visibilità dell'Istituto, rafforzando la presenza sui social e trasformando in opportunità formativa ciò che spesso resta confinato nel ludico.

## SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di una seconda palestra per le ore di scienze motorie che consenta un utilizzo diffuso anche nelle ore pomeridiane per le realtà sportive del territorio.

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

In risposta all' Avviso pubblico prot. n. 130341 del 9 novembre 2023 per la presentazione di proposte progettuali da parte degli enti gestori delle scuole paritarie non commerciali del primo e del secondo ciclo. PNRR Investimento M4C1I3.1 - Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti (DM 65/2023), l'Istituto ha progettato e presentato al finanziamento una serie di azioni che qui vengono descritte in modo sintetico

STEM, cinque percorsi

- Un primo percorso mira ad avvicinare gli studenti al mondo della genetica, che pur essendo un ramo della biologia e della medicina relativamente giovane, se paragonata ad altre scienze mediche, si è rapidamente collocata alla base della medicina, abbracciandone ogni ramo senza esclusioni. Inoltre, la genetica presenta innumerevoli applicazioni ed implicazioni nella vita dell'uomo e si sta evolvendo molto rapidamente grazie allo sviluppo e all'applicazione delle biotecnologie e dell'ingegneria in questo campo. Questo percorso si svilupperà in 2 edizioni di 20 ore l'una per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e in 1 edizione di 20 ore per gli studenti di II grado

- Un secondo percorso ha lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo della letteratura scientifica, mediante l'organizzazione di journal club su diverse tematiche, per sviluppare la loro capacità di interpretare con senso critico le informazioni in essa contenute e di rielaborare i dati ed i risultati presenti. Questo percorso prevede 1 edizione di 20 ore per gli studenti della Scuola Secondaria di II grado.

- Un terzo percorso intende approfondire con approccio STEM, attraverso attività laboratoriali,

tematiche di matematica, scienze e tecnologia che si stanno affrontando in tempo reale in classe durante le ore di lezione ordinaria, secondo il programma ministeriale. Questo percorso prevede 2 edizioni di 20 ore per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado

- Un quarto percorso è dedicato alle studentesse e studenti della scuola primaria con particolare interesse verso l'apprendimento esperienziale attraverso lo sviluppo di attività pratiche e laboratoriali di matematica, scienze e tecnologia secondo i programmi ministeriali. L'utilizzo di un approccio collaborativo favorirà l'individuazione di migliori strategie di apprendimento. Questo percorso prevede 2 edizioni di 20 ore per gli studenti della Scuola Primaria

- Un quinto percorso intende avvicinare i ragazzi al mondo della statistica, strumento indispensabile di conoscenza per tutte le altre discipline STEM e non solo. Gli studenti e le studentesse potranno approfondire o introdurre concetti e tecniche propriamente statistici, ma impareranno soprattutto a interpretare e comprendere i dati in diversi ambiti. Le attività laboratoriali (anche in aula informatica) consentiranno agli alunni di formulare ipotesi, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, ricordando che i dati devono sempre rappresentare aspetti della realtà. Questo percorso prevede 2 edizioni di 20 ore: uno per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado e l'altra per la Scuola secondaria di II Grado.

MULTILINGUE, percorsi per STUDENTI

a) percorso finalizzato ad acquisire una competenza comunicativa di livello A1 per la lingua inglese (scuola primaria);

b) percorso finalizzato ad acquisire una competenza linguistico-comunicativa di livello A1 per la lingua francese (scuola secondaria di primo grado);

c) percorso finalizzato ad acquisire una competenza linguistico-comunicativa di livello A1 per la lingua tedesca (scuola secondaria di primo grado);

d) percorso linguistico-comunicativo di livello B1 per la lingua spagnola (scuola secondaria di secondo grado) volto al conseguimento di una certificazione linguistica (QCER);

e) percorso linguistico-comunicativo di approfondimento relativo a "Real English" di livello B2+ (scuola secondaria di secondo grado).

Tali edizioni verranno svolte tramite corsi pomeridiani extracurricolari della durata di 20 ore ciascuno.

MULTILINGUE, percorsi per DOCENTI

Nell'ambito di questa sezione progettuale si propone di attivare due edizioni annuali di 20 ore ciascuna al di fuori dell'orario scolastico per permettere ai docenti di discipline non linguistiche di acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese di livello almeno B1 (tipologia A) e per potenziare le competenze pedagogiche e didattiche secondo la metodologia CLIL (tipologia B). A tal proposito si ipotizza il coinvolgimento dei docenti delle discipline non linguistiche per il primo ciclo di istruzione e dei docenti delle discipline caratterizzanti il curricolo (diritto ed economia, scienze umane, storia, storia dell'arte, scienze naturali) per il secondo ciclo di istruzione.

Grazie allo sviluppo della metodologia CLIL, gli studenti sono incoraggiati a essere protagonisti attivi durante la lezione, comprendendo, descrivendo e sperimentando verbalmente diverse situazioni: l'apprendimento diventa una sfida stimolante e suggestiva.

Gli insegnanti sono invitati a rendere il più possibile semplice la comprensione da parte della classe, ricorrendo anche alla gestualità, al supporto di materiali visivi e prevedendo un uso limitato della lingua scritta a favore della comunicazione orale. Questa preferenza consente di porre l'accento sugli aspetti comunicativi e implica, per l' insegnante, avere tolleranza dell'errore linguistico: l'obiettivo è quello di mettere in condizione lo studente di esprimersi - l' output - e parlare di contenuti - la fluency - anche se ciò potrà talvolta andare a discapito della correttezza grammaticale.

L'obiettivo, infatti, non è solo dare i contenuti disciplinari ma avere contezza che l'uso della lingua non è fine a se stesso ma è finalizzato alla comunicazione in un contesto reale.

# Aspetti generali

SCUOLA INFANZIA e SEZIONE PRIMAVERA

La Sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia "Barbara Melzi" si pongono l'obiettivo di offrire al bambino un ambiente favorevole, ricco di relazioni positive, in modo che possa crescere e maturare nella conoscenza di sé e della realtà che lo circonda e raggiungere così la formazione armonica della sua persona.

Nella nostra scuola si opera con lo stile Canossiano che si basa su:

· l'ascolto ed il dialogo;

· l'accoglienza dei/delle bambini/e e delle loro famiglie;

· la dolcezza paziente, ma con fermezza , indicando il cammino da seguire;

· l'educazione personalizzata di ogni bambino/a, unico/a ed irripetibile.

Questo orientamento educativo favorirà nel bambino la capacità di auto valutarsi, cioè conoscere sé stesso, autodeterminarsi e decidersi per il bene, riuscendo così a scoprire, grazie ad una visione cristiana della vita, la missione che sarà chiamato a compiere nella società.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere nei successivi gradi di istruzione e durante l'intero arco della vita, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Il nostro progetto educativo pone il bambino come protagonista consapevole del proprio sapere, in un comune processo di crescita che si avvale della relazione con l'adulto e con i pari, per arricchire ed ampliare la sua esperienza. Nel valorizzare il talento e le inclinazioni di ciascuno poniamo particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagniamo nell'elaborare il senso della propria esperienza e promuoviamo la pratica consapevole della cittadinanza.

La nostra scuola definisce la sua identità ispirandosi ai valori evangelici e carismatici di S. Maddalena

di Canossa, Fondatrice dell'Istituto Canossiano. Pertanto intende porsi come ambiente educativo di apprendimento, che promuove e favorisce negli alunni:

- lo sviluppo del pensiero divergente e del pensiero critico

- l'organizzazione di adeguate conoscenze e competenze cognitive

- l'acquisizione di adeguati comportamenti sociali

- la conquista dell'autonomia

- l'acquisizione del senso di autostima

- lo sviluppo dell'identità personale, umana e religiosa

Riteniamo sia fondamentale stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo in un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie, in cui con il dialogo si costruiscano cornici di riferimento condivise e si dia corpo ad una progettualità comune nel rispetto dei diversi ruoli.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Personalismo e realismo sono i due punti di riferimento dell'offerta formativa della scuola secondaria di I grado.

Personalismo

Il centro dell'offerta formativa della scuola "B.Melzi" è lo studente, portatore, in quanto persona, di risorse e potenzialità ma anche di limiti e difficoltà: l'insegnamento, specie in una scuola cattolica e canossiana, ha il compito di promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni e di accompagnarli al meglio lungo il percorso scolastico-formativo. Tali finalità trovano la loro espressione nell'individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento, in cui l'attenzione è posta non solo sui bisogni della persona con deficit ma anche sui suoi desideri, le sue risorse e le sue capacità. L'offerta educativa è quindi costruita su misura e tiene conto delle specificità di ogni singolo studente e si esplica in interventi specifici quali sostegno, supporto, rinforzo e orientamento, soprattutto nei confronti degli studenti in difficoltà. In questo senso, prima di dettagliare le modalità operative legate alle situazioni di fragilità definite dal legislatore, occorre sottolineare che ciascuno studente ha talenti diversi e originali; personalizzare l'offerta significa promuovere questi talenti valorizzando ora le capacità sportive, ora le abilità logico-matematiche, ora quelle legate alla

madrelingua e alle lingue straniere, ora, invece, quelle artistiche e musicali.

Realismo

I contenuti delle discipline non sono nei libri, ma "fuori dalla finestra" e possono diventare esperienza. Questo riconoscimento è fondamentale per passare da un apprendimento passivo ad uno attivo e motivante in cui la curiosità diventa vero motore della scoperta e quindi dell'apprendimento.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Esso guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Il Liceo Scienze Umane opzione economico sociale si inquadra nel profilo generale del Liceo delle Scienze Umane di cui condivide le finalità di fondo. In particolare, tale indirizzo si rivolge agli studenti particolarmente interessati agli aspetti economico-giuridici del vivere associato. La sua specificità risiede perciò nell'approfondimento dei significati, dei nessi e delle interazioni tra scienze giuridiche, economiche e sociali allo scopo di fornire allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Al termine del percorso di studi il diplomato dell'Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale sarà in possesso di specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Sarà in grado di realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

# Traguardi attesi in uscita

## Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
| --- | --- |
| SCUOLA DELL'INFANZIA "BARBARA MELZI" - LEGNANO | MI1A395003 |

### Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| SCUOLA ELEM.PAR."ISTITUTO BARBARA MELZI" | MI1E05100L |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| ISTITUTO MAGISTRALE B. MELZI | MIPM07500B |
| LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE B. MELZI | MIPM1C500T |
| BARBARA MELZI | MIRFHT500U |

# Indirizzo di studio

## SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

### Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

## Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,
rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio
psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali
formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del
monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi
in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti
organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità
comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,
anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato
di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,
applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell¿ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure
per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento
delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell¿utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,
di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona
con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l¿integrazione e migliorare o salvaguardare
la qualità della vita.

## SCIENZE UMANE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni
economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni
internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

## Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. BARBARA MELZI | MI1M00700Q |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

Traguardi attesi in uscita dell'Istituto professionale per la Sanità e l'Assistenza sociale per competenze

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini, adolescenti, persone con disabilità, minori a rischio e altri soggetti in situazioni di svantaggio anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti lavorativi

3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando

modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità e anziani nell'espletamento delle più comuni attività di base

5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

# Insegnamenti e quadri orario

## BARBARA MELZI

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA "BARBARA MELZI" - LEGNANO MI1A395003

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM.PAR."ISTITUTO BARBARA MELZI" MI1E05100L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO MAGISTRALE B. MELZI MIPM07500B SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|---|---|---|---|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE UMANE | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

## Quadro orario della scuola: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE B. MELZI MIPM1C500T SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|---|---|---|---|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| SCIENZE UMANE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| SPAGNOLO | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

# SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

## Quadro orario della scuola: BARBARA MELZI MIRFHT500U (ISTITUTO PRINCIPALE) SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|---|---|---|---|---|
| EDUCAZIONE MUSICALE | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| SCIENZE UMANE E SOCIALI | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| SPAGNOLO | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE | 2 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| METODOLOGIE OPERATIVE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|---|---|---|---|---|
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA) | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO | 0 | 0 | 3 | 4 | 4 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

# SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. BARBARA MELZI MI1M00700Q

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella sezione primavera/scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 (in particolare l'articolo 3), con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo ed operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi ed i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'educazione civica:

- costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale.

SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica presentano una pluralità di obiettivi e di competenze fondamentali per l'istituzione scolastica. Questa disciplina ha sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

Essendo la scuola la prima palestra di democrazia, dove vengono esercitati i diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, gli alunni si possono confrontare con regole da rispettare e vivere nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva. Questo costituisce il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE , diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del

territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne 3 correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Le presenti Linee guida provvedono ad individuare i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione allegato al decreto legislativo n. 226/2005, rinviando all'a.s. 2022/2023, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, degli obiettivi specifici di apprendimento dei Licei (D.M. n. 211 del 7/10/2010), dei risultati di

apprendimento degli Istituti tecnici (direttive del 2010 e 2012) e degli Istituti professionali (D.M. n.766 del 23/8/2019).

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il progetto prevede i seguenti settori di intervento:

- Progetto scuola sicura: per acquisire le competenze necessarie per affrontare improvvise situazioni di pericolo e attuare comportamenti corretti per prevenirle e gestirle. In questa ottica vengono effettuate 2 prove generali a sorpresa di evacuazione di tutto l'edificio e 1 prova individuale di classe programmata e guidata.

- Alimentazione e salute: per conoscere i principi di una corretta e sana alimentazione, prevenire le condotte alimentari devianti, adottare modelli alimentari adeguati.

- La questione ambientale (Agenda 2030): per acquisire una coscienza ecologica, per maturare il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente e per conoscere i concetti di sostenibilità e riciclo.

- Educazione stradale: per conoscere le principali norme del Codice della Strada e saperle mettere in atto.

- Educazione all'affettività: per approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé e rafforzare l'autostima, comprendere i mutamenti del proprio corpo e i legami coi cambiamenti affettivi (applicazione del comma 16 dell'art. 1 della Legge 107/2015). A partire dall 'a.s. 2019/2020 tale percorso è sviluppato in collaborazione con il Centro COSPES di Arese.

- Internet sicuro: mira a fornire a genitori e studenti le conoscenze per utilizzare in modo accorto le più moderne strumentazioni multimediali e le risorse web. A partire dall'a.s. 2020/2021 le attività svolte trasversalmente nell'ambito delle diverse discipline sono integrate, per la classe prima, da due incontri in collaborazione con il Centro COSPES di Arese.

- Educazione alla legalità: mira a fornire conoscenza degli aspetti della legalità relativi all'età preadolescenziale, ad essere quindi più consapevoli del proprio ruolo in quanto persona e cittadino.

Ciascun anno, in fase di programmazione, si individuano i settori in cui intervenire tenendo conto sia di quanto fatto in precedenza sia dei bisogni emergenti.

Le ore di insegnamento sono 33, almeno due le valutazioni per segmento dell'anno scolastico, la titolarità dell'insegnamento è affidata ai docenti di storia e geografia in organico.

SCUOLE SECONDARIE II GRADO

La programmazione e la progettazione dell'Insegnamento dell'educazione civica coinvolge tutti i membri dei CdC e viene modellata a partire dal tema dell'anno scolastico. Per questo il suo tratto peculiare è la flessibilità che consente di intercettare i bisogni e le domande emergenti dai ragazzi e di proporre iniziative ed esperienze provenienti dal territorio. Le ore di insegnamento sono 33, almeno due le valutazioni per segmento dell'anno scolastico, la titolarità dell'insegnamento è affidata ai docenti di diritto e economia in organico.

## Allegati:

quadro orario.pdf

## Approfondimento

QUADRO ORARIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

ATTUALMENTE IN VIGORE PRESSO L'ISTITUTO "BARBARA MELZI"

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Lingua e cultura straniera (Inglese) | 3 | 3 | 2° | 2° | 2° |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera (Spagnolo) | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze integrate | 3 | 2 | | | |
| Scienze umane e sociali | 3 | 3 | | | |
| Educazione musicale | 1 | 1 | 1 | | |
| Metodologie operative | 3 | 3 | 3 | 2 | 2 |
| Igiene e cultura medico sanitaria | | | 4 | 4 | 4 |
| Psicologia generale ed applicata | | | 4 | 5 | 5 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Diritto e legislazione socio-sanitaria | | 3 | 4 | 4 | |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| T.I.C. | 2 | 3 | | | |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

# Curricolo di Istituto

## BARBARA MELZI

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

## Curricolo di scuola

Come previsto dal D.lgs. 13 aprile 2017, n°61 le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica. Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento. Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare la studentessa e lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato «Made in Italy», nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

Al termine del percorso di studi il diplomato dell'Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale sarà in possesso di specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Sarà in grado di realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita,

accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Il percorso formativo può essere riassunto in dieci competenze in uscita in funzione delle quali modellare le abilità e le conoscenze di riferimento per ciascun anno di corso e per ciascun asse culturale (cfr. programmazione disciplinare)

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini, adolescenti, persone con disabilità, minori a rischio e altri soggetti in situazioni di svantaggio anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti lavorativi

3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità e anziani nell'espletamento delle più comuni attività di base

5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

## Allegato:

PEC Scuola seondaria II grado.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Traguardi di competenza

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Regole e società civile

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritti e libertà fondamentali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La tutela della salute

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Prevenzione è salute

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Lotta al razzismo

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà

dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Non staremo zitti

In collaborazione con l'Associazione "Libera" un percorso per gli studenti delle classi terminali per conoscere meglio il fenomeno mafioso e sviluppare una cultura della responsabilità

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

## ○ Regole e società civile

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto e economia
- Educazione Musicale
- IRC o attività alternative
- Scienze umane e sociali
- TIC

## Diritti e libertà fondamentali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano

- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- TIC

## La tutela della salute

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative

- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali

## Prevenzione è salute

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- IRC o attività alternative
- Italiano
- Metodologie operative
- Scienze motorie

## Lotta al razzismo

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Seconda lingua straniera
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

A titolo esemplificativo si allegano i curricoli relativi alla programmazione didattica ed educativa per l'a.s. 2022/2023

## Allegato:

Curricolo IPSSAS a.s. 2022-2023.pdf

### Utilizzo della quota di autonomia

Rispetto al Piano di studi ministeriale, è stato introdotto l'insegnamento della Musica per un'ora la settimana nelle classi I, II e III

# Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA "BARBARA MELZI" -LEGNANO

## SCUOLA DELL'INFANZIA

## Curricolo di scuola

Tenuto conto delle finalità, il percorso didattico - educativo viene progettato in più Unità di

lavoro ed attuato secondo i reali interessi ed esigenze dei/delle bambini/e.

Tutte le proposte didattico - educative si traducono in attività significative che spaziano nei campi di esperienza.

La progettazione annuale si svolge secondo uno “sfondo integratore”: questa metodologia si limita ad individuare un personaggio, un tema, che guida, attraverso diverse proposte, verso lo sviluppo di obiettivi definiti dal collegio docenti.

Pur nell’approccio globale che caratterizza la Scuola dell’Infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti (Ministero della Pubblica Istruzione, Indicazioni per il Curricolo, Roma settembre 2012).

I campi di esperienza sono i seguenti:

- IL SÈ E L’ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

Come Scuola Cattolica, fondamentale nella formazione è il messaggio evangelico dell’amore, della fratellanza e della pace (I.R.C.).

Tre sono gli obiettivi specifici di apprendimento della religione cattolica:

- osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore;
- scoprire la persona di Gesù di Nazareth, come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane;
- individuare i luoghi dell’incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell’amore testimoniato dalla chiesa.

La religione cattolica nella scuola è una preziosa opportunità culturale ed educativa perché aiuta i bambini a scoprire le radici della nostra storia e della nostra identità.

Le attività in ordine all’I.R.C. offrono occasioni per SVILUPPARE, VALORIZZARE e PROMUOVERE la riflessione e l’esperienza sulle grandi domande di significato e di senso che partono dal cuore. Anche i traguardi relativi all’I.R.C. sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

## Allegato:

PROGETTAZIONE 2023 - 2024.pdf

# Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

## Auguri alla città

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia e della sezione Primavera hanno portato i bambini, in una giornata antecedente alle vacanze di Natale, per le strade e per i negozi della città a consegnare i biglietti di auguri ai propri cittadini. Inoltre è stata fatta una sosta presso il comune per salutare e augurare buone feste al Sindaco.

### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Buona lettura

I bambini della scuola dell'Infanzia, mezzani e grandi, accompagnati dalle rispettive insegnanti si sono recati presso la biblioteca della città per essere sensibilizzati alla letture e per conoscere questa realtà che non tutti frequentano. Le bibliotecarie hanno spiegato cos si fa e come ci si comporta nelle sale dell'edificio ed hanno letto ai bambini due storie. Terminato l'incontro ogni bambino ha portato a casa un libro da poter leggere con mamma e papà.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

# Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA ELEM.PAR."ISTITUTO BARBARA MELZI"

## SCUOLA PRIMARIA

## Curricolo di scuola

La scuola primaria si pone come obiettivo la valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali, aderendo con convinzione ai principi di uguaglianza di tutti i cittadini e tiene a

sottolineare che la parità di trattamento è, insieme ai principi evangelici cui si ispira, uno dei motivi fondanti dell'azione pedagogico-didattica dei docenti per i quali la diversità è una risorsa.

Pertanto essa accoglie tutti i bambini, sia quelli che presentano difficoltà di adattamento, per i quali costituisce un'opportunità educativa rilevante, sia chi presenta una situazione di svantaggio sociale, sia chi ha doti particolari. La differenziazione della proposta formativa la rende proporzionale alle difficoltà e alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni deve essere offerta la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità, anche quando vanno oltre gli standard dell'età e, in svariati campi, gli alunni mostrano capacità e doti di eccellenza in qualsivoglia ambito.

Per questo la scuola opera per:

- EDUCARE AL TALENTO

è giusto e doveroso porre in atto misure che consentano agli studenti di dare il meglio di sé, e di scoprire le proprie potenzialità dimostrandole a se stessi ed ai compagni. E' questa l'ottica in cui la nostra scuola individua e valorizza le eccellenze, ovvero studenti ad alto e altissimo potenziale intellettivo e di talento verso i cui bisogni specifici adeguare le strategie didattiche, attraverso la progettazione di piani educativi e di studio personalizzati e finalizzati alla maggior comprensione della plusdotazione e degli aspetti ad essa legati (potenziale creativo, disaffezione scolastica) oppure con attività differenziate o concorsi nei vari ambiti disciplinari.

- EDUCARE ALLA DIVERSITÀ

La nostra scuola accoglie e cura gli alunni con bisogni educativi speciali. Ogni insegnante fa riferimento al Piano annuale dell'inclusività ed a ogni altro documento o certificato prodotto a cura della famiglia dell'alunno, quindi al piano didattico personalizzato

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Traguardi di competenza

# Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE

| CLASSE | TRAGUARDO |
|---|---|
| 1^ | Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.<br><br>Esercitare modalità adeguate ed efficaci di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività. |
| 2^ | Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. |
| 3^ | Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.<br>Esercitare modalità adeguate ed efficaci di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività. |
| 4^ | Comprende il concetto di Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana. |
| 5^ | Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti |

| | |
|---|---|
| | fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. |

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE

| CLASSE | TRAGUARDO |
|---|---|
| 1^ | Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura. |
| 2^ | Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura. |
| 3^ | Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura. |
| 4^ | Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. |
| 5^ | |

| | |
|---|---|
| | Sa riconoscere le fonti energetiche, promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.<br><br>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. |

. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

| CLASSE | TRAGUARDI |
|---|---|
| 1^ | Conoscere le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione al fine di utilizzarli in modo efficace e responsabile. |
| 2^ | Conoscere le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione al fine di utilizzarli in modo efficace e responsabile. |
| 3^ | Conoscere le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione al fine di utilizzarli in modo efficace e responsabile. |

| | |
|---|---|
| | E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errante anche nel confronto con altre fonti. |
| 4^ | Sa distinguere l'identità digitale da un'identità e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. |
| 5^ | Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.<br><br>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. |

- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### COSTITUZIONE - classe 1^

Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## SVILUPPO SOSTENIBILE - classe 1^

Comprendere la necessità di stabilire e rispettare delle regole condivise all'interno di un gruppo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

## SVILUPPO SOSTENIBILE - classe 2^

Promuovere il rispetto verso l'ambiente e la natura.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

## COSTITUZIONE - classe 2^

Riconoscere i principi di solidarietà, uguaglianza e diversità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica

## COSTITUZIONE - classe 2^

Comprendere la necessità di rispettare le regole nei contesti sociali di vita quotidiana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica

## CITTADINANZA DIGITALE - classe 2^

Utilizzare il computer nelle sue funzioni principali e con la guida dell'insegnante.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

## COSTITUZIONE - classe 3^

Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## SVILUPPO SOSTENIBILE - classe 3^

Esplorare l'ambiente di vita quotidiana adottando comportamenti corretti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

## COSTITUZIONE - classe 3^

Comprendere la necessità di stabilire e rispettare delle regole condivise all'interno di un gruppo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## COSTITUZIONE - classe 3^

Interagire secondo il turno di parola, esprimere le proprie necessità e saper ascoltare quelle

degli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## COSTITUZIONE - classe 4^

Interagire nel gruppo dei pari e degli adulti, superando i punti di vista egocentrici e soggettivi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

## COSTITUZIONE - classe 4^

Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

## SVILUPPO SOSTENIBILE - classe 4^

Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

## COSTITUZIONE - classe 5^

Attraverso l'esperienza vissuta in classe spiegare il valore della democrazia e approfondire la conoscenza di organizzazioni mondiali a tutela dei diritti dell'uomo, dei bambini e delle minoranze.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

## SVILUPPO SOSTENIBILE - classe 5^

Assumere comportamenti di rispetto per gli altri e tutela dei beni pubblici, artistici e ambientali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

## CITTADINANZA DIGITALE - classe 5^

Comprendere il concetto di informazioni private e la necessità di tenerle riservate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

## CITTADINANZA DIGITALE - classe 5^

Utilizzare il computer nelle sue funzioni principali e con la guida dell'insegnante.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

## COSTITUZIONE - classe 4^

Interagire secondo il turno di parole, esprimere le proprie necessità e saper ascoltare quelle degli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

# Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. BARBARA MELZI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Curricolo di scuola

La scuola secondaria di I grado " Barbara Melzi " prevede lo svolgimento di 30 ore di lezione settimanali, secondo la seguente suddivisione: da lunedì a venerdì dalle ore 7.55 alle ore 13.35. Poiché la scuola ha adottato la settimana corta come modalità di organizzazione del monte ore settimanale, l'inizio delle lezioni a settembre è normalmente anticipato rispetto al calendario regionale e, secondo opportunità, è possibile che in primavera siano previsti alcuni rientri il sabato.

Il monte ore settimanale di 30 unità orarie; é  previsto anche l'insegnamento della materia Educazione Civica: 33 ore di insegnamento/anno suddivise tra le varie discipline secondo la progettazione di inizio anno

Le unità di lezione prevedono una durata media di circa 55 minuti, 150 minuti sono dedicati all'intervallo; il monte ore annuale è completato attraverso la ricca offerta di esperienze

educative e didattiche quali visite di istruzione giornaliere o di più giorni, spettacoli, attività laboratoriali in presenza o a distanza.

L'orario delle lezioni è così suddiviso:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 7.55 | 8.50 | 9.45 | 10.50 | 11.45 | 12.40 |
| 8.50 | 9.45 | 10.35 | Intervallo 11.45 | 12.40 | 13.35 |
| I ora | II ora | III ora | IV ora | V ora | VI ora |

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, da settembre a gennaio e da febbraio a giugno. Al termine dei quadrimestri vengono compilate le schede di valutazione. Nel corso dell'anno scolastico, le famiglie hanno la possibilità di verificare puntualmente il profitto dei propri figli attraverso il registro elettronico, le cui password di accesso sono fornite all'inizio del percorso di studi.

L'iscrizione alla scuola secondaria di I grado "B. Melzi" è preceduta da un colloquio con i genitori del ragazzo da parte del la Direzione , al fine di condividere in modo chiaro ed esplicito qual è la proposta dell'Istituto e quali sono le attese delle famiglie. Laddove queste due variabili convergono, è possibile iniziare un cammino comune che viene descritto dal Patto educativo di corresponsabilità. Il Patto, in quanto parte integrante del PTOF, va letto e condiviso; l'iscrizione alla scuola ne implica la sottoscrizione da parte delle famiglie e degli studenti. L'assunzione di questo impegno ha validità per l'intero periodo di permanenza dell'alunno nell'istituzione scolastica.

La Direzione della scuola secondaria di primo grado garantisce la continuità didattica, educativa e formativa, e un corpo docente stabile, motivato e collaborativo. La presenza sia di docenti giovani sia di maggior esperienza consente un costante aggiornamento e un proficuo e continuo scambio di idee e metodologie operative. La Direzione è caratterizzata dalla presenza del Direttore di plesso, del Coordinatore delle attività educative e formative e del vice-Coordinatore con una componente mista religiosa e laica che consente una visione più ampia delle

problematiche educative.

## Allegato:

PEC Scuola secondaria I grado.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Traguardi di competenza

### Nucleo tematico collegato al traguardo: Solidarietà e diritti

Dall'uguaglianza formale a quella sostanziale, osservare la realtà per cogliere le numerose e variegate occasioni in cui esercitare i propri diritti significa promuovere la libertà personale e di chi vive attorno a noi

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

Proteggere e tutelare e il territorio dove si vive per imparare uno sguardo nuovo sui grandi temi dell'ecologia umana e trasformare questa consapevolezza in messaggio per tutti

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini nel caos digitale

Educare al corretto utilizzo delle nuove tecnologie per promuovere un atteggiamento propositivo nei loro confronti e trasformare ciò che è ludico (e spesso fonte di pericolo) in risorsa per l'apprendimento

- CITTADINANZA DIGITALE

## Nucleo tematico collegato al traguardo: L'avventura dell'amore

Diventare grandi è scoprire la bellezza dell'altro; l'altro, che, nella sua diversità, ci comprende e ci completa. Diventare grandi è fare esperienza di un cambiamento che turba e desta interrogativi assai difficili da condividere con i genitori, ma che attendono risposte di senso

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Nucleo tematico collegato al traguardo: Laboratori solidali

Creare manufatti da offrire a famiglie e amici per sostenere associazioni e cooperative che si fanno carico dei bisogni delle persone più fragili

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## Nucleo tematico collegato al traguardo: Liberi dalle mafie

In collaborazione con l'Associazione "Libera" un percorso dedicato alle classi terze medie per conoscere meglio il fenomeno mafioso e sviluppare una cultura della consapevole responsabilità

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## Nucleo tematico collegato al traguardo: Un calendario per l'educazione civica

Le feste internazionali che ricordano l'importanza di alcuni atteggiamenti e comportamenti diventano occasioni per approfondimenti e testimonianze che coinvolgono i soggetti del territorio, risorse multimediali, testimoni privilegiati

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

## Solidarietà e diritti

Dall'uguaglianza formale a quella sostanziale, osservare la realtà per cogliere le numerose e variegate occasioni in cui esercitare i propri diritti significa promuovere la libertà personale e di chi vive attorno a noi

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

Proteggere e tutelare e il territorio dove si vive per imparare uno sguardo nuovo sui grandi temi dell'ecologia umana e trasformare questa consapevolezza in messaggio per tutti

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Cittadini nel caos digitale

Educare al corretto utilizzo delle nuove tecnologie per promuovere un atteggiamento propositivo nei loro confronti e trasformare ciò che è ludico (e spesso fonte di pericolo) in risorsa per l'apprendimento

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

## L'avventura dell'amore

Diventare grandi è scoprire la bellezza dell'altro; l'altro, che, nella sua diversità, ci comprende e ci completa. Diventare grandi è fare esperienza di un cambiamento che turba e desta interrogativi assai difficili da condividere con i genitori, ma che attendono risposte di senso

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

## Laboratori solidali

Creare manufatti da offrire a famiglie e amici per sostenere associazioni e cooperative che si fanno carico dei bisogni delle persone più fragili

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

A titolo esemplificativo si allega il curricolo relativo alla programmazione didattica ed educativa per l'a.s. 2023/2024 delle classi terze della scuola secondaria di I grado

## Allegato:

curricolo-3_medie-a.s.-2023-2024.pdf

# Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO MAGISTRALE B. MELZI

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

## Curricolo di scuola

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

I risultati di apprendimento sono declinati in conoscenze, abilità e competenze secondo la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio UE.

Al termine del percorso di studi, lo studente del Liceo delle Scienze Umane avrà acquisito

*conoscenze

- per individuare i principali campi d'indagine delle scienze umane;
- per collegare in modo interdisciplinare gli apporti di ciascuna disciplina alla comprensione dell'essere umano nelle sue dinamiche personali e relazionali;
- per identificare i diversi modelli antropologici e politici, cogliendo il nesso con le proposte educative da essi scaturite;
- per familiarizzare con le principali problematiche legate alla comunicazione, comprese quelle relative alla media education;

*abilità

- per definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi, sociali, culturali;
- per sviluppare ragionamenti rigorosi sui fenomeni educativi, sociali e culturali utilizzando criticamente modelli teorici e fonti informative;

*competenze

per applicare gli strumenti concettuali e metodologici acquisiti alla comprensione della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, al mondo del lavoro, ai processi interculturali, alle dinamiche della comunicazione e alle potenzialità educative e sociali dei mass media.

## Allegato:

PEC Scuola seondaria II grado.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

# Traguardi di competenza

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Uomini uguali e diversi

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e

dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- CITTADINANZA DIGITALE

## Nucleo tematico collegato al traguardo: Il corpo, la nutrizione e la coscienza di sé

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Nucleo tematico collegato al traguardo: Stato di diritto e Costituzioni

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro

compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutta mia la città

Partecipare al dibattito culturale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Non staremo zitti

In collaborazione con l'Associazione "Libera" un percorso per gli studenti delle classi

terminali per conoscere meglio il fenomeno mafioso e sviluppare una cultura della responsabilità

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### Uomini uguali e diversi

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano

- Scienze naturali
- Storia

## Cittadinanza digitale

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Scienze umane

## La nutrizione, il corpo e la coscienza di sé

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

## Stato di diritto e Costituzioni

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Scienze umane e sociali
- Storia

## Tutta mia la città

Partecipare al dibattito culturale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Scienze umane
- Storia dell'arte

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

A titolo esemplificativo si allegano i curricoli relativi alla programmazione didattica ed educativa per l'a.s. 2022/2023

## Allegato:

Curricolo LSU a.s. 2022-2023.pdf

# Dettaglio Curricolo plesso: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE B. MELZI

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

## Curricolo di scuola

Come previsto dal Regolamento di riordino (DPR 15 marzo 2010, n°89) i licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I l primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

I risultati di apprendimento sono declinati in conoscenze, abilità e competenze secondo la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio UE.

Al termine del percorso di studi, lo studente del Liceo delle Scienze Umane-opzione economico-sociale avrà acquisito

*conoscenze

- per identificare i significati, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze giuridiche, economiche e sociali;

- per comprendere la specificità sia del diritto come disciplina delle norme giuridiche necessarie alla convivenza sociale sia dell'economia come scienza delle scelte consapevoli delle risorse a disposizione dell'uomo;

- per individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione dei fenomeni culturali;

*abilità

- per acquisire ed utilizzare in maniera appropriata e corretta i differenti linguaggi delle varie discipline;

- per acquisire un metodo di studio autonomo e consapevole dei profili interdisciplinari delle varie materie;

*competenze

- per misurare tramite l'utilizzo di strumenti matematici, statistici ed informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili per la verifica dei principi teorici;

- per argomentare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economico-sociali e le istituzioni politiche relative alla dimensione nazionale, europea e globale;

- per utilizzare in modo personale le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

## Allegato:

PEC Scuola seondaria II grado.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Traguardi di competenza

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Le risorse energetiche: acqua, bene comune dell'umanità

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Nucleo tematico collegato al traguardo: UE: Uomini Eguali e Diversi

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## Nucleo tematico collegato al traguardo: Democrazia e uguaglianza: il rapporto col diverso da sé

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutta mia la città

Partecipare al dibattito culturale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Nucleo tematico collegato al traguardo: Stato di diritto e Costituzioni

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## Nucleo tematico collegato al traguardo: Non staremo zitti

In collaborazione con l'Associazione "Libera" un percorso per gli studenti delle classi terminali per conoscere meglio il fenomeno mafioso e sviluppare una cultura della responsabilità

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

## Le risorse energetiche: acqua, bene comune dell'umanità

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Inglese
- Scienze naturali

## UE: Uomini Eguali e Diversi

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze naturali
- Scienze umane

## Democrazia e uguaglianza: il rapporto col diverso da sé

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Inglese
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria

- Storia

## Tutta mia la città

Partecipare al dibattito culturale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte

## Stato di diritto e Costituzioni

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Scienze umane
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

# Aspetti qualificanti del curriculo

## Curricolo verticale

A titolo esemplificativo si allegano i curricoli relativi alla programmazione didattica ed educativa per l'a.s. 2022/2023

## Allegato:

Curricolo LES a.s. 2022-2023.pdf

# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## Dettaglio plesso: BARBARA MELZI

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Azione n° 1: Azioni STEM su fondi PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 3.1

- Un primo percorso mira ad avvicinare gli studenti al mondo della genetica, che pur essendo un ramo della biologia e della medicina relativamente giovane, se paragonata ad altre scienze mediche, si è rapidamente collocata alla base della medicina, abbracciandone ogni ramo senza esclusioni. Inoltre, la genetica presenta innumerevoli applicazioni ed implicazioni nella vita dell'uomo e si sta evolvendo molto rapidamente grazie allo sviluppo e all'applicazione delle biotecnologie e dell'ingegneria in questo campo. Questo percorso si svilupperà in 2 edizioni di 20 ore l'una per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e in 1 edizione di 20 ore per gli studenti di II grado

- Un secondo percorso ha lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo della letteratura scientifica, mediante l'organizzazione di journal club su diverse tematiche, per sviluppare la loro capacità di interpretare con senso critico le informazioni in essa contenute e di rielaborare i dati ed i risultati presenti. Questo percorso prevede 1 edizione di 20 ore per gli studenti della Scuola Secondaria di II grado.

- Un terzo percorso intende avvicinare i ragazzi al mondo della statistica, strumento indispensabile di conoscenza per tutte le altre discipline STEM e non solo. Gli studenti e le studentesse potranno approfondire o introdurre concetti e tecniche propriamente statistici, ma impareranno soprattutto a interpretare e comprendere i dati in diversi ambiti. Le attività laboratoriali (anche in aula informatica) consentiranno agli alunni di formulare

ipotesi, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, ricordando che i dati devono sempre rappresentare aspetti della realtà. Questo percorso prevede 2 edizioni di 20 ore: uno per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado e l'altra per la Scuola secondaria di II Grado.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. BARBARA MELZI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### ○ Azione n° 1: Potenziamento STEM su PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 3.1

- Un primo percorso mira ad avvicinare gli studenti al mondo della genetica, che pur essendo un ramo della biologia e della medicina relativamente giovane, se paragonata ad altre scienze mediche, si è rapidamente collocata alla base della medicina, abbracciandone ogni ramo senza esclusioni. Inoltre, la genetica presenta innumerevoli applicazioni ed implicazioni nella vita dell'uomo e si sta evolvendo molto rapidamente grazie allo sviluppo e all'applicazione delle biotecnologie e dell'ingegneria in questo campo. Questo percorso si svilupperà in 2 edizioni di 20 ore l'una per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e in 1 edizione di 20 ore per gli studenti di II grado

- Un secondo percorso intende approfondire con approccio STEM, attraverso attività laboratoriali, tematiche di matematica, scienze e tecnologia che si stanno affrontando in tempo reale in classe durante le ore di lezione ordinaria, secondo il programma ministeriale. Questo percorso prevede 2 edizioni di 20 ore per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado

- Un terzo percorso intende avvicinare i ragazzi al mondo della statistica, strumento indispensabile di conoscenza per tutte le altre discipline STEM e non solo. Gli studenti e le studentesse potranno approfondire o introdurre concetti e tecniche propriamente statistici, ma impareranno soprattutto a interpretare e comprendere i dati in diversi ambiti. Le attività laboratoriali (anche in aula informatica) consentiranno agli alunni di formulare ipotesi, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, ricordando che i dati devono sempre rappresentare aspetti della realtà. Questo percorso prevede 2 edizioni di 20 ore: uno per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado e l'altra per la Scuola secondaria di II Grado.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

# Dettaglio plesso: ISTITUTO MAGISTRALE B. MELZI

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Azione n° 1: Azioni STEM su fondi PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 3.1

- Un primo percorso mira ad avvicinare gli studenti al mondo della genetica, che pur essendo un ramo della biologia e della medicina relativamente giovane, se paragonata ad altre scienze mediche, si è rapidamente collocata alla base della medicina, abbracciandone ogni ramo senza esclusioni. Inoltre, la genetica presenta innumerevoli applicazioni ed implicazioni nella vita dell'uomo e si sta evolvendo molto rapidamente grazie allo sviluppo e all'applicazione delle biotecnologie e dell'ingegneria in questo campo. Questo percorso si svilupperà in 2 edizioni di 20 ore l'una per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e in 1 edizione di 20 ore per gli studenti di II grado

- Un secondo percorso ha lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo della letteratura scientifica, mediante l'organizzazione di journal club su diverse tematiche, per sviluppare la loro capacità di interpretare con senso critico le informazioni in essa contenute e di rielaborare i dati ed i risultati presenti. Questo percorso prevede 1 edizione di 20 ore per gli studenti della Scuola Secondaria di II grado.

- Un terzo percorso intende avvicinare i ragazzi al mondo della statistica, strumento indispensabile di conoscenza per tutte le altre discipline STEM e non solo. Gli studenti e le studentesse potranno approfondire o introdurre concetti e tecniche propriamente statistici, ma impareranno soprattutto a interpretare e comprendere i dati in diversi ambiti. Le attività laboratoriali (anche in aula informatica) consentiranno agli alunni di formulare ipotesi, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, ricordando

che i dati devono sempre rappresentare aspetti della realtà. Questo percorso prevede 2 edizioni di 20 ore: uno per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado e l'altra per la Scuola secondaria di II Grado.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

# Dettaglio plesso: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE B. MELZI

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Azione n° 1: Azioni STEM su PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 3.1

- Un primo percorso mira ad avvicinare gli studenti al mondo della genetica, che pur

essendo un ramo della biologia e della medicina relativamente giovane, se paragonata ad altre scienze mediche, si è rapidamente collocata alla base della medicina, abbracciandone ogni ramo senza esclusioni. Inoltre, la genetica presenta innumerevoli applicazioni ed implicazioni nella vita dell'uomo e si sta evolvendo molto rapidamente grazie allo sviluppo e all'applicazione delle biotecnologie e dell'ingegneria in questo campo. Questo percorso si svilupperà in 2 edizioni di 20 ore l'una per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e in 1 edizione di 20 ore per gli studenti di II grado

- Un secondo percorso ha lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo della letteratura scientifica, mediante l'organizzazione di journal club su diverse tematiche, per sviluppare la loro capacità di interpretare con senso critico le informazioni in essa contenute e di rielaborare i dati ed i risultati presenti. Questo percorso prevede 1 edizione di 20 ore per gli studenti della Scuola Secondaria di II grado.

- Un terzo percorso intende avvicinare i ragazzi al mondo della statistica, strumento indispensabile di conoscenza per tutte le altre discipline STEM e non solo. Gli studenti e le studentesse potranno approfondire o introdurre concetti e tecniche propriamente statistici, ma impareranno soprattutto a interpretare e comprendere i dati in diversi ambiti. Le attività laboratoriali (anche in aula informatica) consentiranno agli alunni di formulare ipotesi, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, ricordando che i dati devono sempre rappresentare aspetti della realtà. Questo percorso prevede 2 edizioni di 20 ore: uno per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado e l'altra per la Scuola secondaria di II Grado.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

# Moduli di orientamento formativo

## Dettaglio plesso: BARBARA MELZI

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III IPSSAS

- Corso sicurezza pari a 8 ore e formazione Primo Soccorso con Croce Bianca pari a 4 ore

- Incontro con testimoni privilegiati pari a 12 ore

- Esperienza di Alternanza scuola presso partner pubblici, privati e del TS del territorio pari a circa 120 ore (di cui la metà in orario antimeridiano)

### Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 84 | 60 | 144 |

### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

## Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV IPSSAS

- Esperienza di Alternanza scuola presso partner pubblici, privati e del TS del territorio pari a circa 120 ore (di cui la metà in orario antimeridiano)

- Partecipazione al Progetto Operazione Carriere pari a 3 ore curricolari

- Rielaborazione dell'esperienza nell'ambito delle discipline di indirizzo utilizzando nuovi linguaggi e competenze pari a 4 ore curricolari

### Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe IV | 67 | 60 | 127 |

### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V IPSSAS

- Visita in Università Cattolica e incontro in sede con docente dell'Ufficio Orientamento UC pari a 6 ore pomeridiane

- Rielaborazione esperienza PCTO in vista dell'EDS e delle scelte future pari a 10 ore curricolari

- Presentazione Alpha Test pari a 3 ore curricolari

- Incontri con ex studenti per condivisione criteri di scelta e primo bilancio post diploma pari a 7 ore in orario curricolare

- Incontri con esperti esterni a seconda del tipo di indirizzi di studi per approfondimento aree professionali pari a 10 ore in orario curricolare

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe V | 30 | 6 | 36 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## Dettaglio plesso: ISTITUTO MAGISTRALE B. MELZI

# SCUOLA SECONDARIA II GRADO

## Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III LSU

- Corso sicurezza pari a 8 ore e formazione Primo Soccorso con Croce Bianca pari a 4 ore

- Incontro con testimoni privilegiati pari a 12 ore

- Esperienza di Alternanza scuola presso partner pubblici, privati e del TS del territorio pari a circa 80 ore (di cui la metà in orario antimeridiano)

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 62 | 40 | 102 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

## Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV LSU

- Esperienza di Alternanza scuola presso partner pubblici, privati e del TS del territorio pari a circa 80 ore (di cui la metà in orario antimeridiano)

- Rielaborazione dell'esperienza nell'ambito delle discipline di indirizzo utilizzando nuovi linguaggi e competenze pari a 4 ore in orario curricolare

- Partecipazione al Progetto Operazione Carriere pari a dure in orario curricolare

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe IV | 46 | 40 | 86 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

# Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V LSU

- Visita in Università Cattolica e incontro in sede con docente dell'Ufficio Orientamento UC pari a 6 ore pomeridiane

- Rielaborazione esperienza PCTO in vista dell'EDS e delle scelte future pari a 10 ore in orario curricolare

- Presentazione Alpha Test pari a 3 ore in orario curricolare

- Partecipazione al Progetto Operazione Carriere pari a 3 ore curricolari

- Incontri con ex studenti per condivisione criteri di scelta e primo bilancio post diploma pari a 8 ore

- Incontri con esperti esterni a seconda del tipo di indirizzi di studi per approfondimento aree professionali pari a 6 ore

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe V | 30 | 6 | 36 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

# Dettaglio plesso: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE B. MELZI

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III LES

- Corso sicurezza pari a 8 ore e formazione Primo Soccorso con Croce Bianca pari a 4 ore

- Incontro con testimoni privilegiati pari a 6 ore

- Esperienza di Alternanza scuola presso partner pubblici, privati e del TS del territorio pari a circa 80 ore (di cui la metà in orario antimeridiano)

### Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 58 | 40 | 98 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

## Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV LES

- Esperienza di Alternanza scuola presso partner pubblici, privati e del TS del territorio pari a circa 80 ore (di cui la metà in orario antimeridiano)

- Partecipazione al Progetto Operazione Carriere pari a 2 ore curricolari

- Rielaborazione dell'esperienza nell'ambito delle discipline di indirizzo utilizzando nuovi linguaggi e competenze pari a 4 ore

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe IV | 46 | 40 | 86 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V LES

- Visita in Università Cattolica e incontro in sede con docente dell'Ufficio Orientamento UC pari a 6 ore pomeridiane

- Rielaborazione esperienza PCTO in vista dell'EDS e delle scelte future pari a 10 ore in orario curricolare

- Presentazione Alpha Test pari a 3 ore curricolari

- Partecipazione al Progetto Operazione Carriere pari a 3 ore curricolari

- Incontri con ex studenti per condivisione criteri di scelta e primo bilancio post diploma pari a 8 ore in orario curricolare

- Incontri con esperti esterni a seconda del tipo di indirizzi di studi per approfondimento aree professionali pari  a 6 ore in orario curricolare

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe V | 30 | 6 | 36 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## Alternanza scuola lavoro

Il progetto prevede tre fasi

SICUREZZA

Una formazione generale in materia di " Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

Tale formazione viene erogata in presenza dall'agenzia che gestisce il Piano di sicurezza dell'Istituto per un totale di otto ore.

A completamento di tale formazione che ha luogo il terzo anno di corso, si offre agli studenti la possibilità di partecipare ad un corso di Primo soccorso in collaborazione con la Croce bianca

TESTIMONIANZE

Incontri con esperti in diversi ambiti: giuridico, sociale, economico, culturale, educativo e sanitario

Uscite didattiche in realtà educative, socio-assistenziali e giuridiche

Incontri con testimoni privilegiati del territorio

ESPERIENZA SUL CAMPO

Gli studenti del liceo LSU e LES svolgono l 'alternanza scuola-lavoro per due settimane durante il III e IV anno scolastico per un totale di circa 160 ore di esperienza sul campo

Gli studenti del professionale svolgono l 'alternanza scuola-lavoro in due momenti, durante il terzo e quarto anno, per un totale di sei settimane pari a circa 240 ore di esperienza sul campo.

In terza l'alternanza viene svolta presso una realtà socio-educativa-assistenziale; durante la classe quarta in una realtà sanitaria-ospedaliera

## Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

- Imprese commerciali, realtà del TS, strutture sanitarie pubbliche e accreditate, studi professionali, redazione giornalistiche, RSA...

## Durata progetto

- Biennale

## Modalità di valutazione prevista

Una valutazione da parte del tutor esterno sulla base di una scheda predisposta dal tutor interno.

Una relazione da parte del ragazzo sull'esperienza.

Una valutazione del tutor interno che sintetizza il giudizio del tutor esterno e della relazione prodotta dallo studente.

L'esperienza viene poi rielaborata in funzione della prova orale dell'EDS.

# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## Progetto accoglienza - Infanzia

Per dare l'opportunità ai nuovi iscritti di cominciare a conoscere l'ambiente nel quale a settembre vivranno nuove esperienze di vita, viene data loro l'opportunità di essere accompagnati a scuola dai propri familiari, per partecipare a momenti di gioco con quelli che saranno i futuri compagni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Conoscenza degli ambienti e delle persone presenti nell'ambiente scolastico.

| Destinatari | Altro |
| --- | --- |

## Progetto madrelingua inglese: sezione primavera e scuola infanzia

I bambini di tutte le fasce d'età hanno la possibilità di iniziare a familiarizzare con la madre lingua inglese. In base al gruppo di lavoro le lezioni sono diversamente strutturate, ma in linea generale vengono comunque trattati argomenti che per i bambini sono già familiari nella loro quotidianità, così che l'associazione dei vocaboli in inglese sia immediata e naturale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Prima conoscenza del lessico base della lingua inglese.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## Progetto musica: sezione primavera e scuola infanzia

Propedeutico d'introduzione alla musica, il progetto include attività che consistono nel mettere in relazione il linguaggio musicale, i movimenti naturali del corpo e le facoltà di immaginazione e

di riflessione; sono chiamate in gioco la memoria e la concentrazione, come anche la spontaneità e la creatività

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Accrescimento della capacità di attenzione ed ascolto, conoscenza ed apprezzamento degli strumenti musicali.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## Progetto teatro - Infanzia

Il progetto prevede esercizi sul corpo, giochi di coordinamento, ritmo, esplorazione dello spazio e gestione degli oggetti; verranno usate le tecniche teatrali come elemento ludico, mettendo in risalto il gioco come scoperta, risorsa creativa e strumento di apprendimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Messa in scena di un breve saggio/lezione aperta, senza azioni, scene o testi da imparare a memoria, non volendo caricare i bambini di ansie e/o aspettative.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## Progetto psicomotricità - Infanzia

Il progetto intende fornire nuovi strumenti e possibilità ai bambini, affinché sappiano orientarsi al meglio nello spazio. Mira, inoltre, a favorire lo sviluppo e la maturazione delle potenzialità del bambino in un'ottica globale (sviluppo motorio, cognitivo, affettivo, ...).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Passaggio dal piacere d'agire al piacere di pensare, sviluppando la spontaneità del bambino e riservandogli uno "spazio privilegiato" per manifestare il suo essere persona.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Palestra |

## Progetto yoga: sezione primavera e scuola infanzia

Il progetto si struttura come un vero e proprio percorso educativo che permette una crescita sana ed armoniosa a livello fisico e dal punto di vista emotivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore conoscenza e consapevolezza di se stessi.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Palestra |

## Progetto continuità: sezione primavera - scuola infanzia, scuola infanzia - scuola primaria

Affinché il passaggio dalla sezione primavera alla scuola dell'infanzia e da quest'ultima alla scuola primaria sia graduale, ci si propone di mantenere contatti e collaborazione tra i docenti, attraverso un lavoro mirato, che durerà per l'intero anno scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Favorire nel bambino l'orientamento e la conoscenza di un nuovo ambiente scolastico, la collaborazione con i bambini della scuola dell'infanzia/primavera e dell'infanzia/primaria, con la scoperta/sviluppo del desiderio innato di crescita.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# Mini basket - Infanzia

Lezioni basate su un approccio al basket con palleggio, arresto, tiro e coordinazione nel movimento, tutto sotto forma di gioco.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Promozione della pratica sportiva, attribuendo importanza ai valori educativi del gioco - sport.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Palestra |

# Laboratorio artistico -Infanzia

Lezioni d'arte legate alla "propedeutica alla creatività"; attività semplici e ludiche per creare un approccio concreto all'arte ed alla possibilità di esprimersi attraverso il linguaggio "non verbale".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Promozione per il bambino della possibilità di esprimersi e comunicare attraverso i diversi materiali artistici.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Disegno |

# Doposcuola - Primaria

L'attività di studio assistito si svolge nei pomeriggi non obbligatori da settembre a giugno, con orario dalle 14.00 alle 16.00 e prevede lo svolgimento dei compiti assegnati a scuola con l'affiancamento ed il supporto di un insegnante.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

Agevolare l'apprendimento ed aiutare lo svolgimento dell'attività individuale assegnata dai docenti.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# Corsi strumentali di musica - Primaria - Secondaria

Agli alunni è offerta la possibilità di seguire lezioni strumentali di musica one to one o di gruppo. L'attività si svolge al pomeriggio da ottobre a maggio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Insegnamento di un strumento musicale e approfondimento delle conoscenze musicali.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Musica |

# Musical - Primaria - Secondaria

Agli alunni è offerta la possibilità di seguire lezioni di canto, danza e teatro in gruppo. L'attività si svolge una volta a settimana nel pomeriggio da ottobre a maggio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Approfondimento delle conoscenze musicali e teatrali con rappresentazione di un musical a fine anno scolastico.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Teatro |

# Laboratorio di informatica

Agli alunni è offerta la possibilità di familiarizzare maggiormente con il computer e acquisire le nozioni base sull'utilizzo dei diversi programmi con particolare attenzione alle tecniche di editing digitale. L'attività si svolge una volta a settimana nel pomeriggio da ottobre a maggio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Approfondire le conoscenze e le competenze informatiche digitali, sviluppare forme di consapevolezza digitale all'utilizzo critico dei social network e dei media.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Informatica |

# Laboratorio inglese - Primaria

Agli alunni è offerta la possibilità di seguire i laboratori di inglese nei quali, tramite attività ludico didattiche e l'utilizzo costante della lingua inglese, avranno la possibilità di consolidare le proprie conoscenze e competenze. L'attività si svolge un pomeriggio la settimana da ottobre a maggio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Approfondire le conoscenze e le competenze della lingua inglese con particolare riguardo alle forme di conversazione.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# Karate - Primaria

L'attività si propone di impegnare i bambini attraverso il gioco-sport sotto la guida di personale esperto

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Praticare un'attività sportiva in forma ludica, polivalente e differenziata, in cui le regole fondamentali vengono insegnate progressivamente sotto forma di gioco.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Palestra |

# Minibasket - Primaria

L'attività si propone di impegnare i bambini attraverso il gioco-sport sotto la guida di personale esperto

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Praticare un'attività motoria in forma ludica, polivalente e differenziata; rispetto alla pallacanestro le regole fondamentali vengono insegnate progressivamente e sotto forma di

gioco.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Palestra |

# Laboratorio artistico - Primaria

La scuola offre agli alunni la possibilità di partecipare al laboratorio artistico tenuto da una docente di arte. Particolare attenzione sarà posta alle varie forme di arte e ai diversi materiali di riciclo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica dell'arte, della progettazione, realizzazione di manufatti e disegni utilizzando diversi materiali.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Disegno |

# Doposcuola - Secondaria I grado

Studio assistito pomeridiano, da settembre a maggio con l'affiancamento di un insegnante.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

Aiutare nello svolgimento e nell'apprendimento delle assegnazioni dei docenti delle varie discipline.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# Corso Latino - Secondaria I grado

Attività pomeridiana di introduzione alla lingua latina (livello base e avanzato)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Apprendimento delle nozioni della lingua latina per poter affrontare l'iscrizione alla scuola superiore ad indirizzo liceale

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# Corsi Inglese - Secondaria

Gli alunni della scuola secondaria di I grado, in presenza di insegnante madrelingua, approfondiscono il programma personalizzato rispetto le argomentazioni proposte in lingua inglese; sono proposte attività didattiche per dare la possibilità agli studenti di affrontare le lezioni d'inglese in modo alternativo che permetta la completa acquisizione della lingua nel modo più naturale possibile. Gli studenti della scuola Secondaria di II grado, sempre in presenza di insegnante madrelingua, si preparano al conseguimento della certificazione PET e FIRST sviluppando abilità linguistiche di listening, reading, writing e speaking.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Conseguimento per i diversi ordini di scuola della certificazione Cambridge: scuola Secondaria di I grado KET, scuola Secondaria di II grado PET e FIRST.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## Corsi ICDL - Secondaria

Agli studenti della scuola Secondaria è proposto il corso di ICDL, percorso formativo per raccordare le conoscenze e le capacità dell'individuo con l'opportunità di conseguire attestati e certificazioni riconosciuti a livello internazionale. Agli studenti della Scuola Secondaria di II grado sono proposti anche corsi più specifici e settoriali: manageriale, sanitario, sviluppo e comunicazione, musicale. Tutti i corsi sono pomeridiani e hanno durata differente a seconda della tipologia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Conseguimento della Patente Europea e delle diverse certificazioni

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Informatica |
| **Aule** | Aula generica |

# Corso teatro - Scuola secondaria I grado

Un laboratorio espressivo dove mettersi in gioco per conoscere se stessi e sviluppare competenze relazionali sotto la guida di un'insegnante capace di coordinare la dimensione performante con quella educativa, la recitazione con la maturazione dell'identità

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Sul fronte personale miglioramento autostima e competenze relazionali, sul fronte sociale messa in scena di testi originali e/o rivisitati ad alto contenuto educativo

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Magna |
| | Teatro |

# Corso teatro - Scuola secondaria II grado

Un laboratorio espressivo dove mettersi in gioco per conoscere se stessi e sviluppare competenze relazionali sotto la guida di un'insegnante capace di coordinare la dimensione performante con quella educativa, la recitazione con la maturazione dell'identità

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Sul fronte personale incremento delle competenze relazionali e dell'autostima, sul fronte pubblico messa in scena di testi originali e/o rivisitati di alta valenza educativa

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Magna |

Teatro

# Corso di fotografia in lingua inglese - Scuola secondaria II grado

La fotografia è un'arte e permette di trasformare pratiche quotidiane autoreferenziali nella possibilità di documentare fatti e storie, raccontare sentimenti ed emozioni. Quando a questa possibilità si aggiungono l'incontro con un vero maestro e professionista e la lingua inglese diventa normale canale di dialogo e confronto il risultato è una proposta unica nel suo genere. Una proposta che si modella e si declina a seconda dell'età dei partecipanti ma che conserva intatto, per tutti e per ciascuno, il suo fascino e il suo potenziale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

I debiti formativi per gli studenti della scuola secondaria di II grado si concentrano in determinate discipline (matematica e lingue europee in generale; latino nel LSU e italiano in particolare nel Professionale).

#### Traguardo

Sono state avviate forme di recupero in itinere, ma occorre potenziare tali forme di intervento diversificando le metodologie. Occorre attivare in modo permanente luoghi e servizi di supporto pedagogico per prendersi cura non solo dei singoli soggetti, ma favorire il benessere del gruppo classe

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Alle superiori emergono parecchie difficoltà sia nelle classi seconde che quinte. Se è vero che l'effetto scuola è lievemente positivo per le seconde e nella media regionale per le quinte, occorre migliorare questi risultati in modo netto soprattutto nei due licei, mentre al professionale gli esiti sono accettabili.

#### Traguardo

L'effetto scuola deve migliorare per favorire un deciso incremento dei risultati in italiano, matematica e inglese.

## Risultati attesi

Sviluppo di competenze relazionali, linguistiche e multimediali

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| **Aule** | Magna |

# Corso di fotografia in lingua inglese - Scuola secondaria I grado

La fotografia è un'arte e permette di trasformare pratiche quotidiane autoreferenziali nella possibilità di documentare fatti e storie, raccontare sentimenti ed emozioni. Quando a questa possibilità si aggiungono l'incontro con un vero maestro e professionista e la lingua inglese diventa normale canale di dialogo e confronto il risultato è una proposta unica nel suo genere. Una proposta che si modella e si declina a seconda dell'età dei partecipanti ma che conserva intatto, per tutti e per ciascuno, il suo fascino e il suo potenziale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Sviluppo competenze relazionali, linguistiche e mediali

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |

## Corsi di musica e canto - Scuole secondarie

"A volte nella musica si trovano le risposte che cerchi, quasi senza cercarle. E anche se non le trovi, almeno trovi quegli stessi sentimenti che stai provando. Qualcun altro li ha provati. Non ti senti solo. Tristezza, solitudine, rabbia." (Alessandro D'Avenia) Se ascoltare musica significa trovare risposte a domande inespresse e riconoscere sentimenti mai dichiarati, fare musica significa avere le chiavi per raccontarsi e dialogare con un linguaggio personale, ma universale, semplice nelle strutture, ma suggestivo nelle declinazioni. Tutti gli ordini e i gradi di scuola trovano posto nello spartito sia in orario curricolare che extracurricolare grazie alla partnership con la Scuola di Musica "Nicolò Paganini" di Legnano. Al pomeriggio corsi di gruppo e

personalizzati di canto e strumento (Tastiere, Chitarra, Violino, Batteria, Flauto traverso...)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Incremento delle competenze relazionali e musicali sia come singolo che come membro di un coro/orchestra

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Musica |
| **Aule** | Magna |
| | Teatro |

# Laboratorio Mindfulness - infanzia

Attività in forma ludica per condurre i bambini all'ascolto di sè e dell'altro, promuovere la calma e migliorare la capacità di attenzione. Accompagnati verso l'auto consapevolezza e la conoscenza del mondo che lo circonda.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Permettere al corpo di imparare e gestire in modo più sano i momenti stressanti.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Musica |
| **Strutture sportive** | Palestra |

# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## Laudato sì

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

| | |
|---|---|
| Obiettivi sociali | · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare |
| Obiettivi ambientali | · Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE<br>· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico |
| Obiettivi economici | · Conoscere il sistema dell'economia circolare |

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Conoscenza degli attrezzi della coltivazione, delle piante officinali, i cereali, l'orto e le sue stagioni

Comprensione dell'impatto ambientale dei vari processi agricoli e zootecnici

Semplici competenze per progettare  e gestire percorsi di orticoltura e floricultura

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

## Informazioni

### Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

# Lo sviluppo ambientale

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

| | |
|---|---|
| Obiettivi sociali | • Superare il pensiero antropocentrico<br>• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia |
| Obiettivi ambientali | • Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE<br>• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico |

Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

## Risultati attesi

Conoscenza degli effetti delle scelte di consumo

Conoscenza di pratiche economiche e produttive realmente sostenibili

Conoscenza del concetto di economia circolare

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

# IMPOLLINATORI e BIODIVERSITA'

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

## Obiettivi dell'attività

| | |
|---|---|
| Obiettivi sociali | • Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia<br>• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare |
| Obiettivi ambientali | • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico<br>• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura |

| | | |
|---|---|---|
| Obiettivi economici | · | Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico |
| | · | Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative |
| | · | Acquisire competenze green |

## Risultati attesi

FINALITA'

• Realizzare azioni per incrementare la presenza di insetti impollinatori nel territorio.

• Conoscere e riconoscere gli insetti impollinatori e il loro ruolo nell'ecosistema.

• Conoscere e riconoscere le principali essenze mellifere.

• Sviluppare atteggiamenti attivi verso la tutela dell'ambiente e degli insetti impollinatori.

• Seminare e crescere piante mellifere.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

# Descrizione attività

L'attività è stata divisa in fasi:

- Fase 1 (22.02.22) Primo incontro, di formazione per le insegnanti con la consegna del materiale didattico e per organizzare la mappatura del percorso;

- Fase 2 (marzo) • Impollinatori e biodiversità - incontro di approfondimento gestito da professionisti esterni e consegna di materiale didattico per gli alunni;

• Attività di laboratorio - Coltiviamo biodiversità! Semina di piante mellifere;

• Consegna di una mappa cartacea del quartiere/della zona e di segnalini che saranno utilizzati a primavera, per misurare l'incremento di biodiversità nelle vie intorno alla scuola;

- Fase 3 (marzo – aprile) • Il mondo delle api, gli insetti più straordinari del pianeta - attività di approfondimento gestita dalle insegnanti di classe;

- Fase 4 (maggio) • Chi ci ronza attorno? - Attività di approfondimento su impollinatori e insetti utili;

• Attività di laboratorio – Un'oasi per i nostri amici insetti! Allestimento di Bug Hotel e di aiuole mellifere;

• Misuriamo l'incremento di biodiversità! Posizionamento dei segnalini per visualizzare la presenza di fiori melliferi nel quartiere intorno alla scuola e la qualità migliorata, anche in bellezza, dell'ambiente.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- gratuito

# CITY in MIND

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

| | |
|---|---|
| Obiettivi sociali | · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia |

| | | |
|---|---|---|
| | | • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare |
| | Obiettivi ambientali | • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico<br>• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura |
| | Obiettivi economici | • Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative<br>• Acquisire competenze green |

## Risultati attesi

Promuovere tra le nuove generazioni la cultura dello sviluppo sostenibile e stili di vita in grado di migliorare e proteggere l'ambiente, la salute e il benessere di tutta la comunità.

Stimolare tra le classi e i ragazzi l'interesse e la conoscenza del progetto di città che sta nascendo in MIND per individuare future opportunità formative, professionali e di impegno civico.

Immaginare in MIND una città del futuro innovativa e all'avanguardia ma rispettosa degli obiettivi di sviluppo sostenibile grazie alla partecipazione attiva e consapevole di imprese, istituzioni e cittadini.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

L'attività consisteva nel dare agli alunni la possibilità di mettere in pratica con fantasia e creatività le conoscenze acquisite a scuola alimentare ed alimentazione sostenibile;

- sostenibilità ambientale ed energie green;

- nuove tecnologie collaborative;

- nuovi materiali e metodi di costruzione;

- cooperazione allo sviluppo per un mondo più inclusivo, equo, salutare e sostenibile;

su:

- educazione attraverso la creazione di un prototipo plastico/città green ed ecosostenibile con materiali di recupero per una scelta consapevole al servizio del Pianeta. I bambini hanno, al termine del progetto, fotografato e inviato le immagini al concorso "A city in Mind" per poter contribuire alla crescita di Milano Innovation District, la nuova città che sta nascendo nell'area che ospitò Expo 2015 per co-progettare la Città del Futuro, studiare e sperimentare un modello di Comunità che garantisca a tutti i cittadini ottimi livelli di Salute e di Benessere.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- gratuito

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA "BARBARA MELZI" -LEGNANO - MI1A395003

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

- Conversazione guidata;
- Produzione di elaborati (schede logiche, disegni, cartelloni, ecc.);
- Griglie di rilevazione delle competenze acquisite;
- Schede predisposte dal Collegio Docenti.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Definizione della propria identità;
- Avvio all'autonomia;
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Rispetto delle prime regole sociali.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO MAGISTRALE B. MELZI - MIPM07500B

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE B. MELZI - MIPM1C500T
BARBARA MELZI - MIRFHT500U

## Criteri di valutazione comuni

L'attività didattica è sottoposta continuamente a verifica per accertare se si è realizzato quanto è stato previsto e, in caso negativo, per modificare l'intervento adattandolo alle circostanze concrete che caratterizzano l'apprendimento degli studenti.
La verifica dell'attività di insegnamento-apprendimento è di fondamentale importanza:
a) per il docente, al quale interessa conoscere se c'è stato o meno apprendimento e, in caso negativo, individuare le cause che l'hanno ostacolato, al fine di rimuoverle o di attenuarne l'influenza;

b) per gli studenti, i quali devono essere informati sul loro grado di profitto rispetto agli obiettivi da raggiungere, per sapere che tipo di studio realizzare, al fine di colmare le eventuali lacune di preparazione.
A questo proposito gli insegnanti si impegnano a correggere le prove scritte inviando a casa i compiti corretti con tempestività e ad esporre chiaramente agli studenti la motivazione del voto di tutte le prove orali e pratiche. Le valutazioni devono essere puntualmente riportate sul registro elettronico.
Per tutti gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado, l'anno scolastico è suddiviso in due segmenti (trimestre e pentamestre), al termine dei quali lo studente viene valutato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio.
A conclusione dell'anno scolastico (solo triennio) viene attribuito un punteggio di credito scolastico.
Per disporre del congruo numero di prove di cui parla la normativa per formulare la media dei voti, occorre verificare l'apprendimento degli studenti con sistematicità. Il Collegio Docenti stabilisce il numero minimo di prove scritte e orali nel primo Collegio Docenti di ciascun anno scolastico. La correzione delle prove e la loro misurazione, cioè l'attribuzione del livello e del voto avviene secondo criteri prestabiliti comuni, deliberati dal Collegio Docenti.

## Allegato:

Valutazione Scuole secondarie II grado.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si utilizzano i criteri comuni illustrati in precedenza; a seconda delle attività proposte - soprattutto se a carattere esperienziale - sono individuate specifiche abilità e competenze

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori: regolarità frequenza, rispetto del regolamento di Istituto, relazioni con compagni, docenti e personale non docente e ruolo proattivo dento la classe e l'Istituto

## Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA II GRADO.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A) SONO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA in sede di scrutinio finale:
a) Per merito gli alunni che riportino votazioni non inferiori a 6/10 (sei decimi) in ciascuna disciplina;
b) Per delibera del Consiglio di Classe gli alunni che evidenzino una situazione didattica in cui gli elementi positivi prevalgono complessivamente su quelli negativi e che dimostrino capacità, conoscenze e competenze tali da poter affrontare con successo la classe successiva.
B) NON SONO AMMESSI alla classe successiva gli alunni che
a) in sede di scrutinio finale presentino gravi e/o diffuse insufficienze determinate da gravi carenze disciplinari e tali da poter essere superate solo con la permanenza nella stessa classe nell'anno successivo;
b) abbiano manifestato un impegno sempre inadeguato nel corso di tutto l'anno scolastico;
c) abbiano manifestato mancanza di responsabilità (inadempienza di qualunque tipo di lavoro assegnato);

d) abbiano evidenziato un costante peggioramento nel rendimento scolastico in quasi tutte le materie;
e) non abbiano acquisito un metodo di studio adeguato nonostante i suggerimenti continui forniti in classe dagli insegnanti delle singole discipline e i corsi di studio organizzati dalla scuola;
f) abbiano manifestato disinteresse per le discipline, anche attraverso una partecipazione passiva durante le lezioni;
g) presentino una preparazione di base lacunosa soprattutto nelle discipline fondamentali e comunque caratterizzanti il curricolo;
h) non abbiano tratto alcun miglioramento dagli interventi di recupero per mancanza di impegno e partecipazione attiva;
i) presentino un curriculum di studi molto accidentato a causa del quale non è possibile un miglioramento del rendimento.
C) SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO per gli alunni che in sede di scrutinio finale presentino insufficienze, in una o più discipline (non più di tre) e per i quali il Consiglio di Classe valuti la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero organizzati dalla Scuola. In tali casi il giudizio finale è rinviato e viene effettuato, comunque, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Per tali casi il Consiglio di Classe provvede a dare comunicazione alla famiglia delle decisioni assunte, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente e i voti proposti; allo stesso tempo comunica gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Qualora la famiglia non ritenga di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, deve comunicarlo alla scuola per iscritto, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche organizzate dalla scuola.

Studenti con DSA, BES e per alunni con disabilità che rientrano nella Legge 104
A) SONO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA in sede di scrutinio finale:
a) Per merito gli alunni che riportino votazioni non inferiori a 6/10 (sei decimi) in ciascuna disciplina, tenendo sempre presenti gli obiettivi minimi attesi per ciascun alunno con disturbi DSA, BES o Legge 104/992.
b) Per delibera del Consiglio di Classe gli alunni che evidenzino una situazione didattica in cui gli elementi positivi prevalgono complessivamente su quelli negativi e che dimostrino capacità, conoscenze tali da poter affrontare la classe successiva, sempre considerando i punti stabiliti nel PDP. Il Consiglio di Classe valuterà anche la necessità per ciascun alunno con disturbi DSA, BES e Legge 104, della continuità didattica.
B) NON SONO AMMESSI alla classe successiva gli alunni che

a) in sede di scrutinio finale presentino gravi e/o diffuse insufficienze determinate da gravi carenze disciplinari nella preparazione culturale e professionale idonea e richiesta dal PDP e tali da poter essere superate solo con la permanenza nella stessa classe nell'anno successivo;
b) abbiano manifestato un impegno sempre inadeguato nel corso di tutto l'anno scolastico;
c) abbiano manifestato mancanza di responsabilità (inadempienza di qualunque tipo di lavoro assegnato);
d) abbiano evidenziato un costante peggioramento nel rendimento scolastico in quasi tutte le materie;
e) non abbiano acquisito un metodo di studio adeguato nonostante i suggerimenti continui forniti in classe dagli insegnanti delle singole discipline e i corsi di studio organizzati dalla scuola;
f) non abbiano tratto alcun miglioramento dagli interventi di recupero per mancanza di impegno e partecipazione attiva;
g) presentino un curriculum di studi molto accidentato a causa del quale non è possibile un miglioramento del rendimento.
C) SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO per gli alunni con disturbi DSA, BES e Legge 104, che in sede di scrutinio finale presentino insufficienze gravi e meno, in una o più discipline (non più di tre) e per i quali il Consiglio di Classe valuti la possibilità di raggiungere gli obiettivi minimi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate. In tali casi il giudizio finale è rinviato e viene effettuato, comunque, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Per tali casi il Consiglio di Classe provvede a dare comunicazione alla famiglia delle decisioni assunte, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente e i voti proposti; allo stesso tempo comunica gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Qualora la famiglia non ritenga di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, deve comunicarlo alla scuola per iscritto, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche organizzate dalla scuola.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Questi criteri sono recepiti e fatti propri dal Collegio Docenti sulla base di quanto previsto dalle OM che regolano gli EDS. A titolo esemplificativo si allega la OM 65 relativa all'a.s. 2021/2022

## Allegato:

O.M. 65_2022.pdf

# Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un patrimonio di punti attribuito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.
Ciascun alunno può conseguire un credito scolastico massimo complessivo di 40 punti, assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.
Il credito scolastico è attribuito in base alla media aritmetica dei voti conseguiti nello scrutinio finale, secondo quanto previsto dall'art. 15 D.lgs. n. 62, 13 aprile 2017.

In sede di scrutinio finale viene attribuito un punteggio (per un massimo di 3 punti) in relazione alla presenza o meno di debiti formativi, al profilo generale, agli eventuali crediti formativi e all'alternanza scuola-lavoro.
Per aver diritto all'arrotondamento all'interno della banda di oscillazione sono necessari 2 punti su 3.

In caso di rinvio della formulazione del giudizio finale a causa del mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, l'attribuzione del punteggio di credito scolastico avverrà durante l'integrazione dello scrutinio finale (agosto/ settembre) e corrisponderà al punteggio minimo della banda di oscillazione senza alcun arrotondamento.

DEBITI FORMATIVI 0 punti
nessun arrotondamento se sono presenti debiti formativi

Classi III-IV
1 punto se non è stato assegnato alcun debito
PROFILO GENERALE 0 punti se sono presenti meno di 3 note positive

Classi III-IV-V 1 punto se sono presenti 3 o più note positive
NOTE DI CREDITO FORMATIVO 0 punti per nessuna nota o per 1/2 note di breve durata
Classi III-IV-V 1 punto per una nota di consistente durata o per più di due note di breve durata

APPROFONDIMENTO INTERNO AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
Classe V
0 punti se il progetto viene classificato non adeguato
1 punto se il progetto viene classificato adeguato

# Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. BARBARA MELZI - MI1M00700Q

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica degli apprendimenti degli alunni, proposta con scansione quadrimestrale, viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.
La valutazione è parte integrante del processo formativo e non ne costituisce una semplice postilla conclusiva; per l'allievo, rappresenta il confronto con il mondo esterno, con gli altri e con il sistema di valori che regola la vita sociale e umana dell'ambiente in cui è inserito.
Essa non si limita quindi alla fase di registrazione del sapere – teorico e pratico – acquisito dall'allievo (conoscenze e abilità), ma va oltre e mira a riconoscere come la capacità e le potenzialità del soggetto siano arrivate a compimento e quindi come egli sia in grado di pensare, operare ed agire in date situazioni e in un dato contesto. Una valutazione che si possa definire positiva, infatti, fa emergere l'ampiezza e la profondità delle competenze maturate dallo studente. Il punto di arrivo (competenze acquisite, ovvero capacità adeguatamente sviluppate) deve mettere in grado il soggetto stesso, in primis, e poi gli altri referenti (docenti, genitori) di cogliere il dinamismo evolutivo che ha valorizzato le sue capacità potenziali.
Acquisire consapevolezza del quadro completo delle proprie capacità in potenza aiuta a conoscere pienamente se stessi, sia per quanto si è riusciti a realizzare e a promuovere, sia per quanto è rimasto nascosto, non emerso, ma che potrebbe costituire un aspetto importante per la completa realizzazione del proprio progetto esistenziale.
Il D.Lgs 162/2017 ha introdotto una serie di strumenti finalizzati ad una valutazione il più possibile olistica del ragazzo, distinguendo tra la tradizionale scala in decimi da applicare alle varie discipline, la valutazione dei progressi individuali e il giudizio di comportamento che viene esplicitato in modo analitico. (Nota circolare n. 1865 del 10/10/2017; D.M. n. 741 del 3/10/2017)

## Allegato:

Valutazione secondaria I grado.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si utilizzano i criteri comuni illustrati in precedenza; a seconda delle attività proposte - soprattutto se a carattere esperienziale - sono individuate specifiche abilità e competenze

## Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la scheda con i criteri di valutazione del comportamento della scuola secondaria di I grado

## Allegato:

Criteri valutazione comportamento scuola secondaria I grado.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe seconda e alla classe terza della Scuola secondaria di I grado è prevista anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno potrà dunque essere ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, verrà attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline curricolari (voto che verrà riportato sul documento personale di valutazione). La scuola provvederà a segnalare alla famiglia, tramite comunicazione scritta, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o ancora in via di acquisizione.
Tutto ciò non esclude che in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, presieduto dal Coordinatore delle attività didattiche o suo delegato, possa non ammettere alla classe successiva un alunno nel caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione alla classe successiva dovrà essere adeguatamente motivata, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti

## Allegato:

Criteri non promozione scuola secondaria I grado.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Questi criteri sono recepiti e fatti propri dal Collegio Docenti sulla base di quanto previsto dalle OM che regolano gli EDS. A titolo esemplificativo si allega la OM 64 relativa all'a.s. 2021/2022

## Allegato:

Ordinanza ministeriale n. 64 del 14 marzo 2022.pdf

# Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

## SCUOLA ELEM.PAR."ISTITUTO BARBARA MELZI" - MI1E05100L

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione con la sua finalità primariamente formativa è la valorizzazione delle risorse, delle potenzialità e dei progressi dell'alunno e concorre ai processi di autovalutazione degli alunni stessi e al miglioramento dei loro livelli di conoscenza e al loro successo formativo.
Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi previsti.
La valutazione in itinere viene espressa con giudizio descrittivo relativo allo specifico obiettivo di apprendimento in fase di valutazione, i docenti della scuola primaria attraverso le attività proposte in classe ed un attento monitoraggio dell'andamento dell'apprendimento degli alunni e alunne

avranno modo di individuare sia le potenzialità che le eventuali carenze nel processo di apprendimento di ciascun alunno/a.
I docenti della scuola primaria esprimono la valutazione finale come indicato e descritto dai seguenti quattro livelli, “Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione”, definiti in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate e brevemente descritte, in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:
- l’autonomia dell’alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l’alunno mostra di aver raggiunto l’obiettivo;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.
Al termine dell’anno conclusivo, la scuola certifica i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno “al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi” (art. 6 DPR 122/09).

## Allegato:

Tabella descrittiva dei livelli di apprendimento di acquisizione - primaria.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente a cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

# Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1 comma 3 D. Lgs n.62/2017).
Il comportamento non è da intendersi solo come rispetto delle norme e dei doveri, ma entrano in gioco anche altre disposizioni di tipo educativo che dicono di una partecipazione alla vita scolastica.

Per l'espressione del giudizio relativo al comportamento si considerano i seguenti criteri:
1. Partecipazione attiva alla vita scolastica
2. Rispetto delle regole
3. Collaborazione scolastica

# Allegato:

valutazione comportamento primaria.pdf

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Inclusione Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono nel complesso efficaci. La costituzione del GLI di Istituto ha favorito decisamente tale dinamica con esiti positivi in termini di inclusione dei ragazzi e di condivisione con le famiglie. Per quanto riguarda gli altri studenti con bisogni educativi speciali si nota un buon lavoro di equipe nei consigli di classe per valutare e aggiornare i PDP nei casi noti, sensibilizzare e instaurare un rapporto di dialogo con le famiglie nei nuovi casi o in caso si sospetti un disturbo specifico di apprendimento o altre problematiche. Di fatto sono frequenti i casi in cui si è venuto a costituire un vero e proprio GLO; laddove si registrano iscrizioni di nuovi studenti con diagnosi funzionale o BES particolari il dialogo scuola-famiglia-esperti si attiva puntualmente ed è risorsa preziosissima. La tipologia e l'indirizzo di studi della scuola favoriscono la realizzazione di numerose attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità come risorsa. Per quanto riguarda gli alunni stranieri (italiano L2) si rilevano rari casi di alunni da poco in Italia e si cerca sempre di prestare massima attenzione al contesto socio-culturale di provenienza soprattutto laddove la lingua parlata in casa é diversa dall'italiano. Recupero e potenziamento Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, la scuola predispone attività di recupero strutturate a fine a.s. e in itinere durante l'a.s. anche tramite sportelli (scuola media) e azioni strutturate di recupero in itinere tra classi diverse in orario curricolare. Talvolta si attivano azioni di peer tutoring. Per un supporto generale allo studio, la scuola primaria e secondaria di I grado prevede interventi pomeridiani per lo svolgimento dei compiti. Le varie forme di recupero sono valutate dai singoli docenti attraverso verifiche scritte e orali somministrate al termine delle attività. Gli interventi realizzati dalla scuola sono abbastanza efficaci. Gli studenti che presentano particolari attitudini disciplinari sono stimolati a partecipare ad attività curricolari ed extracurricolari, valutando anche le proposte del territorio.
Punti di debolezza:
Inclusione L'applicazione dei PEI e dei PdP e' ben monitorata a livello di singola materia, da migliorare il coinvolgimento dei Consigli di classe. Recupero e potenziamento Necessità di progettare interventi di recupero strutturati pomeridiani in itinere con metodologie diversificate

rispetto all'offerta esistente. Per favorire il potenziamento dei soggetti meritevoli si potrebbero prevedere attivita' didattiche mirate e una maggiore partecipazione individuale a concorsi e progetti

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per quanto riguarda gli Studenti Diversamente Abili (DVA), a cui si applica la legge 104/92 e la CM 3330 del 13 ottobre 2022, l'istituto si pone il fine di valorizzare le risorse e le potenzialità di ciascuno, al fine di favorirne la crescita e lo sviluppo. L'insegnante di sostegno e il consiglio di Classe vagliano la documentazione presentata dalla famiglia e predispongono, secondo la normativa, un Piano Educativo Individualizzato (PEI) da condividere e sottoscrivere con le famiglie interessate. Nei casi previsti, in base alla diagnosi, l'istituto prende contatti con i comuni di competenza per attivare il servizio di assistenza educativa. Insegnante di sostegno, docenti di classe ed eventuale educatore collaborano per permettere agli alunni di raggiungere le competenze di base in un percorso di crescita sereno. L'azione di sostegno viene svolta prevalentemente in classe, per favorire l'inclusione, con interventi mirati fuori dalla classe nei casi in cui lo si ritenga necessario. Il docente di sostegno tiene i contatti con la famiglia attraverso colloqui periodici e con le eventuali figure di riferimento dello studente: psicoterapeuta, psicologo, neuropsichiatra ecc., con cui collabora, insieme al Consiglio di Classe, per la realizzazione di un progetto comune che abbia al centro il benessere dello studente.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I singoli Pei sono stilati dai rispettivi GLO (Gruppo di lavoro operativo) costituiti dai docenti delle classi dell'alunno, dagli insegnanti di sostegno, dai genitori, dall'alunno stesso per la scuola secondaria di secondo grado e da eventuali professionisti esterni che la famiglia desidera che siano partecipi a tale stesura. I Pei sono poi formalizzati nei rispettivi Consigli di Classe. Il termine per la stesura dei Pei è fissato al 31 ottobre e comunque non oltre il 30 novembre. A metà anno scolastico si effettua una verifica intermedia dei PEI e a fine anno una verifica finale.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

## Ruolo della famiglia

Il docente di sostegno tiene i contatti con la famiglia attraverso colloqui periodici e con le eventuali figure di riferimento dello studente: psicoterapeuta, psicologo, neuropsichiatra ecc., con cui collabora, insieme al Consiglio di Classe, per la realizzazione di un progetto comune che abbia al centro il benessere dello studente.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

## Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

# Valutazione, continuità e orientamento

## Criteri e modalità per la valutazione

Inclusione Per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Disturbi Evolutivi Specifici la scuola predispone, in ottemperanza alla legge 170/2010, un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui sono indicati, a partire dall'analisi della situazione dell'alunno, gli obiettivi e i contenuti d'apprendimento previsti per l'anno scolastico, le metodologie, le modalità di verifica e di valutazione con le misure compensative e dispensative previste. Tali piani vengono elaborati entro la fine del mese di novembre o, in corso d'anno, un mese dopo la consegna della diagnosi, condivisi e sottoscritti dalla famiglia. Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) il Consiglio di Classe, in collaborazione con la famiglia, elabora un Piano Didattico Personalizzato (PDP), in cui si individuano le strategie di intervento più adatte, eventuali misure compensative e dispensative nell'ambito di una didattica inclusiva e centrata all'apprendimento. Tutti i piani personalizzati sono elaborati e condivisi con le famiglie e gli studenti entro la fine del mese di novembre o dopo 30 giorni dalla consegna della diagnosi aggiornata. Il Collegio Docenti e i Consigli di classe si attivano per garantire l'Istruzione domiciliare e/o in ospedale agli studenti che hanno diritto ad un Piano Personalizzato di Apprendimento. Inoltre, ai sensi dell'art.4 comma 3 della Legge 71 /2017, il Collegio Docenti nomina un referente di Istituto con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Differenziazione (Recupero e potenziamento) Ogni Consiglio di Classe provvede ad attivare azioni di recupero a partire dalla conclusione dei Consigli di Classi convocati alla fine del trimestre, dopo aver preso atto dei bisogni formativi degli alunni e della relativa programmazione degli obiettivi minimi da raggiungere. Vengono attivate le seguenti modalità di recupero: - interventi in itinere con assegnazione di attività individualizzate che dovranno essere svolte autonomamente dagli studenti, garantendo che il resto della classe trovi adeguata valorizzazione mediante il potenziamento e l'approfondimento di competenze e conoscenze; - gruppi di studio o studio autonomo per le materie con valutazione orale; - gruppi di lavoro strutturati per le materie con valutazione scritta (matematica, lingue straniere, latino) durante l'a.s., per tutte le discipline a giugno/luglio. Per ciascun tipo di intervento viene data comunicazione scritta alle famiglie degli alunni che aderiranno all'iniziativa, richiedendo la relativa autorizzazione. Le prove di verifica del superamento del debito avranno luogo prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, secondo il calendario che verrà

formalizzato al termine degli scrutini di fine anno scolastico e che verrà tempestivamente esposto all'Albo della Scuola. Volendo garantire un'offerta formativa adeguata e personalizzata, la scuola presta particolare attenzione agli studenti che si distinguono in alcuni ambiti raggiungendo livelli di competenza superiori. Per valorizzare tali eccellenze vengono previsti interventi mirati, quali: - approfondimenti tematici (ad esempio, sviluppo una tantum di contenuti delle discipline di indirizzo in lingua straniera); - proposta di attività extracurricolari (ad esempio, partecipazione a concorsi, conferenze, workshop). - coinvolgimento nelle attività di peer tutoring in qualità di tutor.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento in ingresso L'orientamento in entrata è caratterizzato sia da una serie di interventi diretti ad orientare gli studenti della scuola secondaria di primo grado del territorio sia ad accogliere gli alunni del primo anno garantendo un percorso di inserimento nella nuova realtà scolastica graduale e motivante, cercando di intervenire o eventualmente individuare prontamente condizioni di disagio o persone da riorientare. Destinatari Studenti delle classi III medie del territorio Obiettivi Promuovere la continuità del processo educativo Aiutare i ragazzi a definire punti di forza e debolezza Guidare gli alunni a scelte motivate e consapevoli Prevenire il disagio e la dispersione scolastica Azioni Contattare le scuole secondarie di primo grado per la distribuzione del materiale informativo e per stabilire calendario incontri coerentemente con quanto previsto dal progetto orientamento dell'Amministrazione comunale; Incontri con i ragazzi attraverso open day o incontri specifici nella scuola di provenienza; Attività mirate da svolgere con i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e i ragazzi della scuola superiore; Colloqui personali con ragazzi e genitori; Informazione, orientamento ed eventuale ri-orientamento riguardo alla scelta del percorso formativo Tempi Questo progetto è principalmente svolto nei primi mesi dell'anno scolastico, ma di fatto si spalma sull'intero anno scolastico. L' Orientamento in uscita Il progetto orientamento è uno dei compiti più delicati e importanti che la scuola si propone, esso nasce dal bisogno di offrire agli alunni strumenti significativi per poter scegliere in modo consapevole e maturo il proprio futuro scolastico e professionale. Il progetto concilia due distinti ambiti: formativo e informativo. Il primo è volto a stimolare percorsi di autoconsapevolezza riguardanti fattori e competenze che condizionano la positività della scelta universitaria/lavorativa, a promuovere lo sviluppo di capacità progettuali personali, a valorizzare le risorse del gruppo classe; la parte informativa si propone, invece, di illustrare sia l'offerta formativa e lavorativa territoriale sia di consentire una valutazione critica riguardante la validità di tali percorsi in riferimento alle dimensioni personali e alle possibilità

occupazionali. Per realizzare questo obiettivo l'istituto prevede un'intensa collaborazione tra scuola, famiglia e territorio attraverso incontri con docenti universitari e professionisti del mondo del lavoro, incontri con ex alunni, visite ad Atenei, distribuzione di materiale informativo, multimediale e grafico e riflessioni sulle proprie motivazioni e attitudini. Destinatari Alunni delle classi IV e V Obiettivi Riflettere consapevolmente sulle proprie attitudini, potenzialità e motivazioni Valutare consapevolmente le diverse proposte universitarie e formative (IFTS) Accompagnare i ragazzi nella realizzazione del progetto del proprio futuro scolastico e professionale Favorire lo sviluppo dell'autonomia decisionale e della responsabilità personale Azioni e Metodi Materiale informativo; Incontri con esperti sia per gli studenti che per le loro famiglie; Incontri con ex alunni; Visite facoltà universitarie; Open day università; Confronto con docenti; Tempi Il progetto viene svolto durante gli ultimi due anni della scuola superiore

## Approfondimento

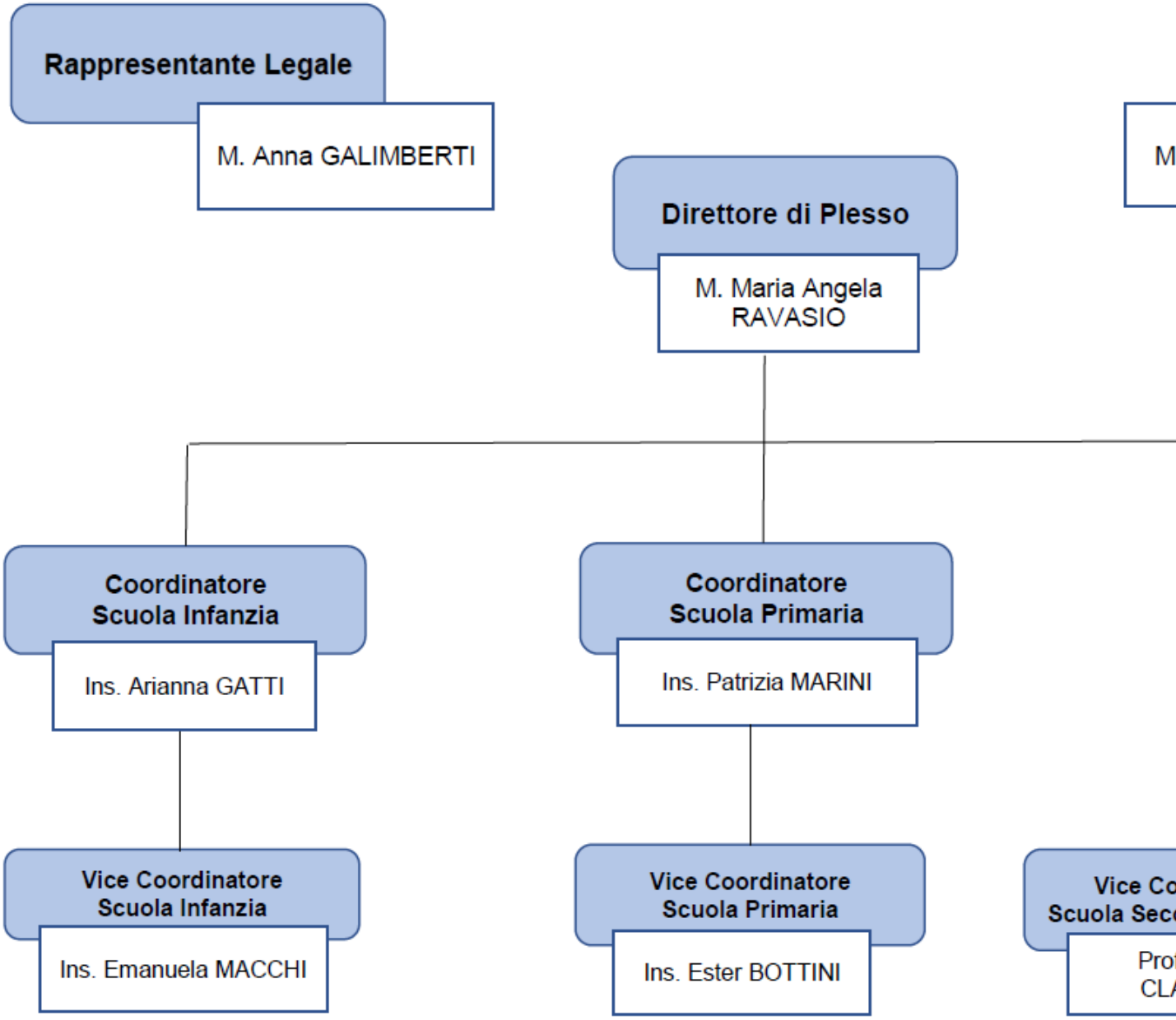
Per la Scuola secondaria di I grado è presente un articolato progetto di orientamento che viene qui allegato

## Allegato:

Progetto Orientamento scuola secondaria I grado.pdf

# Aspetti generali

La scuola è una comunità di apprendimento in cui le risorse devono essere coordinate al meglio affinché sia possibile l'evento educativo. L'organizzazione è una leva educativa, non è solo un insieme di questioni burocratiche; una buona organizzazione favorisce il progetto educativo, una cattiva organizzazione lo affossa. Nello schema sono rappresentati gli organi volitivi delle singole scuole e della Comunità religiosa; insieme, essi danno vita al Consiglio di plesso.




Accanto e insieme a questi organi volitivi, la vita dell'istituto prevede luoghi e momenti di condivisione formali così come previsto dalla normativa vigente quali il Collegio docenti, i Consigli di classe o sezione e altre forme di aggregazione per i docenti, Consiglio di Istituto verticale e Assemblee di classe o sezione per i genitori e consiglio di interclasse specifico per la primaria,

consiglio di intersezione specifico per l'infanzia e, per le superiori, Assemblee di classe e di Istituto per i ragazzi.

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Alla scuola secondaria di II grado: un trimestre e un pentamestre

## Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | Collabora con il Coordinatore delle attività didattiche favorendo le comunicazioni con il Collegio Docenti di cui è anche segretario, è riferimento per il progetto di valutazione, svolge i colloqui con le famiglie dei nuovi iscritti | 2 |
| Responsabile di plesso | Rappresenta il soggetto gestore. E' riferimento per le politiche del personale e monitora i processi amministrativi trasversali alle varie scuole | 1 |
| Referente GLI | Presiede il GLI di Istituto, redige i verbali delle varie sedute e predispone il PAI annuale | 1 |
| Referente PCTO | Monitora l'insieme delle convenzioni scuola-partner, predispone e gestisce i modelli dei documenti da utilizzare, verifica che la documentazione sia completa e compilata in modo puntuale | 1 |
| Referente Progetti Erasmus * | Si confronta con il Consorzio Canossa Campus per progettare le azioni collegate ai bandi UE e gestisce le relazioni con i partner di Istituto | 2 |

# Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente infanzia | Titolari e responsabili della sezione, supporto nell'attività curricolare e coordinamento<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Organizzazione<br>• Progettazione<br>• Coordinamento | 8 |
| Docente di sostegno | insegnante di sostegno per bambini certificati<br>Impiegato in attività di:<br>• Sostegno | 1 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente primaria | Coordinamento della Scuola Primaria, docenti prevalenti di classe, e docenti delle attività specialistiche (religione, motoria, musica e lingua inglese)<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Progettazione<br>• Coordinamento | 16 |
| Docente di sostegno | Docente sostegno per alunni certificati<br>Impiegato in attività di: | 2 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| | • Sostegno | |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Docenza e progetti<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Coordinamento | 1 |
| A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Docenza, potenziamento e, in due casi, coordinamento<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Coordinamento | 5 |
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | Docenza, potenziamento e, in un caso, coordinamento<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Coordinamento | 3 |
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Docenza e coordinamento<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Coordinamento | 1 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Docenza<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento | 2 |
| A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Docenza e coordinamento<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Coordinamento | 1 |
| AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO) | Docenza e coordinamento<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Coordinamento | 3 |
| ADMM - SOSTEGNO | Docente di sostegno<br>Impiegato in attività di:<br>• Sostegno | 1 |

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO | Docenza e attività di potenziamento nel biennio e triennio del Liceo, e in un caso coordinamento<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Coordinamento | 2 |

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | Docenza e attività di potenziamento nei licei e nel Professionale, in 3 casi coordinamento<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Coordinamento | 4 |
| A015 - DISCIPLINE SANITARIE | docenza al professionale<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento | 1 |
| A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE | Docenza e coordinamento nei licei e professionale<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Coordinamento | 4 |
| A019 - FILOSOFIA E STORIA | docenza e coordinamento nei licei<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Coordinamento | 1 |
| A026 - MATEMATICA | docenza al professionale<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento | 2 |
| A027 - MATEMATICA E FISICA | docenza, e in un caso coordinamento, nei licei<br>Impiegato in attività di: | 2 |

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| | • Insegnamento<br>• Coordinamento | |
| A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | docenza al professionale<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento | 1 |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | docenza, e in due casi coordinamento, nei licei e professionale<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Coordinamento | 3 |
| A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | docenza nei licei e nel professionale<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento | 2 |
| A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE | docenza nei licei e al professionale<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento | 1 |
| A054 - STORIA DELL'ARTE | docenza e coordinamento nei licei<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Coordinamento | 1 |
| AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE | docenza e coordinamento nei licei e professionale | 2 |

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) | Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Coordinamento | |
| AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO) | Docenza, e in un caso coordinamento, nel liceo e al professionale<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Coordinamento | 2 |
| ADSS - SOSTEGNO | sostegno su alunni certificati<br>Impiegato in attività di:<br>• Sostegno | 3 |

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

| | |
|---|---|
| Ufficio per la didattica | Gestione amministrativa dei processi inerenti l'attività didattica con particolare riferimento ai rapporti istituzionali |

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Comunicazioni via mail per circolari non strettamente collegate all'attività didattica (eventi, bandi...)

# Reti e Convenzioni attivate

## Denominazione della rete: ENAC

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Rete Nazionale degli istituti Professionali con indirizzo Servizi Sociosanitari

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |

| | |
|---|---|
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Enti di formazione accreditati<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: La rete nazionale dei LES

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Enti di ricerca |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Convenzioni PCTO

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche |

| | |
|---|---|
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)<br>• Associazioni sportive<br>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)<br>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali<br>• ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: FIDAE

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Università<br>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |

| | |
|---|---|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

## Denominazione della rete: FISM

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche<br>• Attività amministrative |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Università<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

## Denominazione della rete: Canossa Campus Progetti Erasmus +

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |

| | |
|---|---|
| | • Attività didattiche<br>• Attività amministrative |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: Sostenibilità come progetto di vita

La sostenibilità come criterio per scegliere il nostro stile di vita e saperlo proporre agli alunni

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |

## Titolo attività di formazione: Didattica innovativa e STEM

Le STEM per una didattica motivante e proattiva

| | |
|---|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |

## Titolo attività di formazione: Sbaglio ma non sono

## sbagliato

L'errore come occasione di apprendimento

| | |
|---|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop |

## Titolo attività di formazione: Scuola famiglia: una relazione da ripensare

L'ascolto come occasione per promuovere relazioni trasparenti di reciprocità e fiducia

| | |
|---|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop |

## Titolo attività di formazione: Il volto della Scuola canossiana

Identità e carisma della scuola canossiana

| | |
|---|---|
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | • Workshop |

## Titolo attività di formazione: Healing garden

Prendersi cura del giardino per prendersi cura dell'ambiente, di se stessi e del gruppo

| | |
|---|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop |

## Titolo attività di formazione: Crea-attiva-mente

Per innovare serve un pensiero divergente e la puntuale finalizzazione dei processi

| | |
|---|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop |

## Titolo attività di formazione: Storytelling: strumenti di comunicazione

Imparare a raccontarsi per imparare a condividere

| | |
|---|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop |

## Titolo attività di formazione: RAV e PTOF: non solo valutazione

Dalla verticalità alla continuità: processi e punti di attenzione per un Istituto in verticale

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | • Workshop |

## Titolo attività di formazione: TEAM BUILDING

Rinsaldare lo spirito di gruppo, incentivare la collaborazione, creare relazioni, aumentare il livello di fiducia tra i colleghi

| | |
|---|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: La mappa del tesoro: imparare a disegnare mappe per non perdersi nello studio

Comprendere l'utilizzo e l'efficacia delle applicazioni delle mind mapping, disegnare e utilizzare le mappe mentali per organizzare e visualizzare pensieri idee e informazioni

| | |
|---|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |

## Titolo attività di formazione: Dagli 11 ai 18 anni

Aiutare i ragazzi ad avere fiducia in se stessi e a leggere la propria personalità in modo positivo.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |

## Titolo attività di formazione: La cassetta degli attrezzi digitali dell'insegnante

Costruire con strumenti digitali un archivio personale.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |

## Titolo attività di formazione: Debate

Il Debate come metodologia di insegnamento per attivare processi di apprendimento autonomi, promuovere la riflessione e il ragionamento logico e le competenze di speaking

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

# Titolo attività di formazione: Le mappe per uno studio più efficace

Come creare mappe capaci di accompagnare gli studenti nello studio e i docenti nel processo di erogazione dei contenuti

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

# Piano di formazione del personale ATA